

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C.M. CARAFA" Mazzarino e Riesi





ESAMI DI STATO - a.s. 2023/2024 DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE VA - "LICEO DELLE SCIENZE UMANE"



LA COORDINATRICE Prof.ssa Carmela Mangiavillano

Sede Centrale di Mazzarino Piazza Carlo Maria Carafa, snc Telefono 0934/381664 FAX: 0934483427

PEC Dirigente: adriana.quattrocchi@pec.it

Sede IPSASR di Mazzarino C/da Commenda Telefono: 0934381721

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Adriana Quattrocchi

Sede di Riesi Viale Einaudi, 1 Telefono: 0934 922049 FAX: 9121794

Codice Ministeriale: CLIS007007 PEO: clis007007@istruzione.it PEC: clis007007@pec.istruzione.it WEB: www.iisscmcarafa.gov.it Cod. Fiscale: 90012980851

INDICE

Premessa	2
SEZIONE PRIMA: DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
Presentazione Istituto	3
Il percorso formativo complessivo: Le finalità generali e le scelte educative dell'Istituto	
Gli obiettivi generali, strategici e fondamentali dell'Istituto	
Gli obiettivi trasversali dell'Istituto	
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	
Il profilo dell'indirizzo Liceo delle Scienze Umane	
SEZIONE SECONDA: IL PERCORSO STORICO DELLA CLASSE	
Composizione Consiglio della Classe 5ª sez. A	
Continuità didattica del corpo docente nel triennio	
II promo dena ciasse	12
SEZIONE TERZA: "La programmazione collegiale e sua realizzazione"	
Gli obiettivi trasversali ed educativi	
Traguardi di competenza comuni a tutti i Licei	
Le metodologie e gli strumenti didattici adoperati	
Tipologie di verifica	
Le attività curricolari ed extracurricolari, complementari/integrative	
Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento	
Educazione Civica	
Moduli DNL con metodologia CLIL	
Orientamento	
INVALSI	30
SEZIONE QUARTA: "criteri di valutazione"	
La valutazione dell'esito scolastico	
Criteri di svolgimento degli scrutini finali	
Criteri di attribuzione del credito scolastico	
SEZIONE QUINTA: le attività programmate dal Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	
Le prove d'Esame	
Le griglie di valutazione per le prove degli Esami di Stato	38
I programmi analitici per disciplina	44
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura latina	
Storia	
Filosofia	
Scienze umane	
Lingua e cultura straniera	
Matematica	
Fisica	
Scienze naturali	
Storia dell'arte	
Scienze Motorie e SportiveReligione Cattolica	
- heligione Cattolica	
Il Consiglio di Classe V sez. A – L.S.U.	83

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della **5^ sezione A** indirizzo **"Liceo delle Scienze Umane"** redige, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione nell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, il Documento finale della Classe, contenente l'attività didattica pluridisciplinare effettivamente svolta, concertata dai docenti della classe sulla base di finalità ed obiettivi unanimemente concordati in sede di Collegio dei Docenti, nelle linee generali, e di Consiglio di Classe, nello specifico ove si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera sia stato attivato con la metodologia CLIL.

Il Documento viene approvato nella riunione del 13 Maggio 2024.

Il Documento risponde alla fondamentale esigenza di dare organicità e sistematicità ai processi didattico-educativi e metodologici funzionali all'apprendimento attuati nella classe, che sono stati adeguati ai diversi contesti socio-culturali, ai bisogni formativi e cognitivi degli alunni, alle richieste da parte delle famiglie e del territorio e alle caratteristiche dei soggetti coinvolti, per conformare l'azione formativa alle reali attese dell'utenza.

La classe e il corpo docente che ha realizzato l'offerta formativa vengono presentati nella loro specificità e vengono dettagliate le iniziative formative curriculari ed extracurriculari di cui le alunne hanno beneficiato, i progetti, le attività e le esperienze realizzate, nonché le metodologie con cui sono stati perseguiti gli obiettivi formativi e il livello di raggiungimento degli stessi. Nel Documento opportuno spazio viene dedicato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sviluppati nel corso del triennio, e alle attività e i percorsi svolti nell'ambito dell'Orientamento.

Una sezione specifica è dedicata ai criteri di valutazione adottati, con particolare attenzione alle tabelle di attribuzione dei crediti scolastici.

Infine, nel dettaglio, sono allegati i contenuti didattico-formativi appresi durante l'anno scolastico dagli studenti nelle varie discipline e le griglie di valutazione, fornite dal Ministero, per le prove d'esame.

SEZIONE PRIMA: DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CARLO MARIA CARAFA" comprende i seguenti indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Amministrazione, Finanza e Marketing, Costruzioni, Ambiente e Territorio, Professionale Alberghiero e Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale; dislocate in una sede centrale e una succursale ubicate a Mazzarino ed una seconda succursale ubicata a Riesi. Gli indirizzi di studio rappresentano per il territorio le principali agenzie formative e si pongono, pertanto, come luogo privilegiato di crescita e confronto culturale, in un territorio caratterizzato da un'economia di tipo agrico impiegatizio. Dal punto di vista storico, le Città di Mazzarino e Butera sono caratterizzate dalla presenza di forti rilevanze architettoniche che ne segnano l'origine medievale e condividono lo sviluppo artistico-culturale che si espresse con la presenza della famiglia Branciforti e di Carlo M. Carafa a cui è intitolato l'Istituto. La presenza, nel curriculum storico della città di Mazzarino, di otto Ordini Religiosi ha determinato una coscienza culturale che, tutt'oggi, fa sentire il suo peso e che, in considerazione dell'inserimento della città nel distretto Val di Noto e della relativa istanza di riconoscimento come patrimonio dell'UNESCO, può rappresentare il volano di sviluppo su cui debbono essere proiettate le pianificazioni politico-economiche del territorio. L'Istituto dispone di un'ampia e ricca biblioteca posta sul ballatoio centrale, fruibile dall'utenza in qualsiasi momento della giornata.

Ogni aula è fornita di lavagna luminosa con connessione internet, e impianto TV satellitare.

La sede, negli anni, si è dotata di strumenti e strutture ritenute ormai indispensabili supporti didattici per perseguire le finalità scolastiche e formative: diverse aule di informatica, due laboratori linguistici, un laboratorio di Fisica e Chimica, personal computer con relative stampanti per ogni piano e il cablaggio di istituto.

Per le attività ginnico-sportive i nostri studenti godono dell'ampia palestra e degli spazi all'aperto del Carafa.

IL PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO: Le finalità generali e le scelte educative dell'Istituto

Il nostro Istituto fonda la sua azione educativa su finalità ed obiettivi in grado di promuovere negli studenti un'armonica formazione umana, sociale e professionale, mettendo in atto delle azioni strategiche basate sulla "qualità" del servizio offerto, utilizzando sia le proprie risorse e la propria struttura organizzativa ma servendosi anche di strumenti di monitoraggio continuo della qualità dei servizi offerti. Al fine di attuare un sistema scolastico efficace ed efficiente capace di garantire a tutti il successo scolastico e formativo coerentemente con gli obiettivi generali, la nostra scuola verifica annualmente la sua mission, sempre in coerenza con la propria vision, valori e gli obiettivi strategici e operativi delineati dal PTOF, anche in relazione alla nuova domanda di competenze espresse dai mutamenti sociali, tecnici, economici, politici, ambientali, affinché, pur mantenendo la specificità di ogni corso di studio, abbia nei processi fondamentali, sia didattici che progettuali, un'organicità di lavoro e di obiettivi che permettano una valutazione attenta del lavoro svolto ed una capacità di riesame nell'ottica di un miglioramento continuo.

Gli obiettivi generali strategici e fondamentali dell'Istituto

Gli obiettivi generali, strategici e fondamentali dell'Istituto, perseguibili attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, sono:

potenziare il livello medio delle conoscenze e competenze;

- fare acquisire la capacità di comprensione e di comunicazione attraverso la padronanza delle cinque abilità fondamentali: parlare, ascoltare, leggere, scrivere, interagire;
- sviluppare la capacità di comprendere un testo, di individuare i punti significativi, di riassumere i nuclei concettuali e sintetizzare i nuclei tematici fondamentali, di esprimerlo con parole proprie oralmente e per iscritto;
- sviluppare la capacità di comunicare il proprio pensiero e i contenuti delle varie discipline in maniera comprensibile, significativa, tale da realizzare una interazione positiva con gli altri;
- favorire la capacità di acquisire conoscenze e maturare consapevolezza attraverso le attività interdisciplinari in modo da modificare comportamenti riguardanti la salute fisica e mentale individuale e collettiva e la coscienza civile e storica, intesa come valore da tutelare;
- comprendere che il rigore, la precisione, la perseveranza nello studio, oltre ad essere caratteri essenziali del metodo di studio, sono un valore in sé;
- favorire la capacità di individuare e percepire le differenze culturali e sociali non come limite ma come valorizzazione e risorsa di ampliamento dei propri orizzonti culturali;
- sviluppare il grado di socializzazione cooperativa tra alunni;
- accogliere e integrare le diversità individuali, sociali e culturali;
- offrire agli alunni situazioni d'apprendimento differenziati (laboratori, lavori per progetti o lezioni espositive);
- collaborare con le altre scuole del territorio, attraverso accordi di rete per attività didatticheeducative e per corsi di formazione e aggiornamento;
- aprirsi al territorio, stipulando convenzioni con gli Enti Locali, con associazioni del sociale e dell'impresa e con i centri di formazione professionale per il conseguimento di specifici obiettivi educativi e didattici.

Gli obiettivi trasversali dell'Istituto

Gli obiettivi trasversali che la scuola si propone di conseguire sono:

- sviluppo armonico e integrale della personalità;
- coscienza dei problemi connessi alla tutela ed alla salvaguardia dell'ambiente e della salute del cittadino e del territorio;
- ducazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva;
- conquista dell'autonomia di giudizio, di scelta, di assunzione di impegni in vista della progettazione di modelli culturali, rispondenti ai nuovi processi sociali;
- acquisizione della consapevolezza della continuità del processo educativo e di una valida e costante motivazione all'apprendimento;
- conoscenza dei contenuti specifici (disciplinari, interdisciplinari e pluridisciplinari) delle problematiche sociologiche, storiche, letterarie, scientifiche e tecnologiche;
- * acquisizione di un metodo espositivo corretto e critico dei contenuti appresi e assimilati;
- sviluppo delle capacità di operare utili collegamenti interdisciplinari;
- formazione di capacità ed abilità nel campo dell'informatica e delle lingue straniere;
- potenziamento e continuo perfezionamento del metodo di studio a livello personale e di gruppo;
- partecipazione ad esperienze di cooperazione didattico-educativa nell'ambito programmi europei (Erasmus);
- visite guidate alla scoperta del patrimonio storico, culturale, ambientale ed economico del territorio e viaggi di istruzione per la conoscenza dell'Italia e dell'Europa congruenti ai progetti extracurricolari approntati a questo scopo;

- ricerca delle origini storiche, diffusione della cultura del ricordo e della memoria delle radici culturali degli alunni;
- particolare attenzione al fenomeno della dispersione scolastica;
- sviluppo e potenziamento della cultura del rispetto ed integrazione dell'alunno diversamente abile;
- iniziative di formazione all'interno dei progetti di PCTO, con continui contatti di cooperazione con il territorio, gli enti locali e le istituzioni pubbliche e private;
- conoscenza e potenziamento delle lingue straniere nell'ottica di una cultura europea attraverso il modello "Content and Language Integrated Learning" (CLIL), che nel quinto anno prevede l'insegnamento di un modulo di una disciplina non linguistica in lingua inglese;
- dare la consapevolezza della necessità di riqualificarsi, promuovere la consapevolezza negli studenti dei valori della persona sul piano sociale, relazionale e professionale.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", art. 2 comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e diinterpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ❖ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il profilo dell'indirizzo Liceo delle Scienze Umane

Per quanto concerne la specificità dell'indirizzo Liceo delle Scienze Umane, ci si è allineati alle Indicazioni Ministeriali emanate il 26 maggio 2010 a chiarimento ed integrazione del DPR n°89 del 15 marzo 2010 che riforma l'ordinamento dell'istruzione secondaria superiore liceale.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane, in particolare

- è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.
- Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno possedere le seguenti specifiche competenze educative, culturali e professionali, raggiungendo i seguenti obiettivi:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Gli sbocchi professionali e formativi

- Settore dell'educazione, delle attività ludico-espressive e di animazione
- Settore dei servizi socio-sanitari ed assistenziali
- Settore dell'intervento riabilitativo e rieducativo
- Settore della comunicazione e marketing
- Organizzazione del lavoro
- Settore della mediazione linguistica e della integrazione culturale
- Settore della formazione
- Settore delle politiche sociali, della prevenzione delle devianze, del reinserimento sociale, dell'esercizio della giustizia
- Accesso a facoltà universitarie quali Scienze della formazione, Scienze della Educazione, Scienze della comunicazione, Psicologia, Sociologia, Scienze dei servizi sociali, Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia, Facoltà infermieristiche (Infermieristica, Logopedia, Fisioterapia), Beni culturali, Storia e Filosofia, Lettere moderne, Lingue moderne.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio 2° biennio		ennio		
	1° 2°		3°	4°	5° anno
	anno	anno	anno	anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti		Or	ario ar	nnuale	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

^{*} Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

^{**} con Informatica al primo biennio

^{***} Biologia, Chimica, Scienze della Terra

SEZIONE SECONDA: IL PERCORSO STORICO DELLA CLASSE

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Il Consiglio della Classe 5^a sez. A – Indirizzo: *Liceo delle Scienze Umane*

DIRIGENTE SCOLASTICO	QUATTROCCHI ADRIANA		
DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	MONTE ORE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Branciforti Salvatore	4	132
LINGUA E CULTURA LATINA	Cumia Alessandro	2	66
STORIA	Rigano Antonella	2	66
FILOSOFIA	Mangiavillano Carmela	3	99
SCIENZE UMANE	Manganaro Giuseppa	5	165
LINGUA E CIVILTÁ INGLESE	Alfieri Anna Maria Grazia	3	99
MATEMATICA	Spalletta Gaetana	2	66
FISICA	Spalletta Gaetana	2	66
SCIENZE NATURALI	Bognanni Maria Rita	2	66
STORIA DELL'ARTE	Bertolino Tommaso	2	66
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Bevilacqua Antonietta	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	Cremone Vincenzo	1	33
		Totale	990
RAPPRESENTANTI	Omissis		
GENITORI	Omissis		
D. A. D. D. D. C.	Omissis		
RAPPRESENTANTI ALUNNI	Omissis		

Continuità didattica del corpo docente nel triennio

Nel corso del triennio si è registrato qualche avvicendamento di docenti in alcune discipline:

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Giarratana Vincenza	Giuliana Maria Teresa	Branciforti Salvatore
LINGUA E CULTURA LATINA	Cumia Alessandro	Cumia Alessandro	Cumia Alessandro
STORIA	Giarratana Vincenza	Rigano Antonella	Rigano Antonella
FILOSOFIA	Mangiavillano Carmela	Mangiavillano Carmela	Mangiavillano Carmela
SCIENZE UMANE	Manganaro Giuseppa	Manganaro Giuseppa	Manganaro Giuseppa
LINGUA E CIVILTÁ INGLESE	Alfieri Anna Maria Grazia	Alfieri Anna Maria Grazia	Alfieri Anna Maria Grazia
MATEMATICA	Spalletta Gaetana	Spalletta Gaetana	Spalletta Gaetana
FISICA	Merulla Franco	Spalletta Gaetana	Spalletta Gaetana
SCIENZE NATURALI	Chiolo Concetta	Chiolo Concetta	Bognanni Maria Rita
STORIA DELL'ARTE	Bertolino Tommaso	Ditta Dario	Bertolino Tommaso
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Bevilacqua Antonietta	Bevilacqua Antonietta	Bevilacqua Antonietta
RELIGIONE CATTOLICA	Di Martino Vincenzo	Di Martino Vincenzo	Cremone Vincenzo

Il profilo della classe

La classe 5^a A LSU scaturisce dal seguente **prospetto evolutivo** del triennio:

Classe	Alunni	Promossi a pieno merito	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi
3 ^A (A.S. 2021/2022)	12	8	2	2
4 ^A (A.S. 2022/2023)	11	5	5	1
5 ^A (A.S. 2023/2024)	11			

Questa la **composizione** della classe 5[^] A - LSU:

Gruppo classe	N°	Maschi	Femmine	di cui P.E.I.	di cui P.D.P.
Alunni iscritti	11	/	11	/	/
Alunni frequentanti	11	/	11	/	/
Alunni pendolari	4	/	4	/	/
Candidati esterni	/	/	/	/	/

Questo l'elenco degli alunni candidati*:

	COGNOME e NOME
1	Omissis
2	Omissis
3	Omissis
4	Omissis
5	Omissis
6	Omissis
7	Omissis
8	Omissis
9	Omissis
10	Omissis
11	Omissis

 $[\]hbox{{\it *}I nomi delle alunne sono disponibili presso l'ufficio allievi dell'IISSCM CARAFA.}$

Questo il profilo della Classe:

La classe 5^a sez. A del Liceo delle Scienze Umane, articolata con la 5^a del Liceo Classico, è composta da 11 (undici) studentesse; sono residenti alcune a Mazzarino altre a Riesi e Butera.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, il gruppo-classe ha manifestato, nel corso degli anni scolastici, un'adeguata capacità di relazionarsi in modo propositivo e di osservare le regole di convivenza democratica, sia nel rapporto tra i singoli studenti, che in quello con gli insegnanti, costruito all'insegna del rispetto reciproco dei ruoli; infatti, le alunne hanno mostrato, in classe, comportamenti corretti, educati e disciplinati. La preparazione di base è mediamente accettabile, la partecipazione alle attività extracurriculari è stata attiva.

Nella prima fase dell'anno scolastico sono stati ripresi in tutte le discipline alcuni argomenti considerati propedeutici per introdurre i nuovi contenuti e creare una continuità nello sviluppo delle competenze. Durante lo svolgimento dell'attività curricolare si è provveduto, ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, a rivedere e puntualizzare gli argomenti utili al potenziamento delle conoscenze e delle abilità inerenti le singole discipline. Durante l'anno scolastico i vari argomenti oggetto di studio sono stati presentati in modo tale da sollecitare le allieve al dialogo e al confronto, al fine di migliorare l'apprendimento dei contenuti disciplinari e di contribuire al conseguimento di una maturità non solo culturale, ma anche umana e sociale. Si è cercato di fare acquisire alle studentesse un metodo di studio non mnemonico ma personale ed autonomo.

Dal punto di vista cognitivo, motivazionale e delle competenze acquisite, la risposta della classe è risultata eterogenea, sia in relazione alle discipline, che qualitativamente, per le doti individuali di cui ciascuna alunna è in possesso.

Alcune alunne si sono mostrate interessate allo studio delle diverse discipline e motivate nell'apprendimento, partecipi al dialogo didattico-educativo. Il livello di conoscenze e di abilità-competenze nonché l'applicazione domestica, il rispetto delle scadenze scolastiche e l'assidua frequenza non sono sempre apparsi adeguati per qualche alunna, il che ha indotto i docenti a ricorrere, in alcune occasioni, ad opportune sollecitazioni per un più fattivo coinvolgimento nelle attività didattiche.

Le alunne si orientano sufficientemente nella lettura di testi scritti, anche di argomento specialistico; le abilità espressive e linguistiche, sia scritte che orali, in genere risultano accettabili; alcune sanno articolare le proprie argomentazioni in maniera corretta e coerente, mentre altre si esprimono in maniera semplice evidenziando delle difficoltà nell'esposizione. Le discipline scientifiche, soprattutto la matematica, a causa di carenze pregresse mai del tutto colmate nel corso degli anni da buona parte delle alunne, sono state proposte in forma semplificata e nelle linee essenziali, privilegiando gli aspetti operativi e riducendo nel limite del possibile i processi di astrazione, al fine di favorire in tutte le alunne l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze di base. Il processo di insegnamento-apprendimento nelle suddette discipline è stato, comunque, ostacolato da molteplici fattori, fra cui il numero elevato delle assenze che ha notevolmente ridotto il tempo delle attività in classe. Ciò in contrasto con le esigenze didattiche della maggior parte delle alunne che in tutte le discipline e, in particolare in quelle scientifiche, necessitano di essere continuamente supportate e guidate.

A conclusione dell'anno scolastico, la formazione culturale delle alunne risulta diversificata in relazione alle potenzialità e all'impegno profuso.

Lo svolgimento dei programmi ha tenuto conto, oltre che delle finalità delle diverse discipline, in linea con le progettazioni didattico-educative coordinate dai singoli dipartimenti d'Istituto, della preparazione complessiva della classe, nonché dei tempi e dei ritmi di apprendimento delle alunne e delle attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa previste dal PTOF.

SEZIONE TERZA: LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE E SUA REALIZZAZIONE

Il piano di lavoro didattico-educativo è stato articolato in moduli e unità didattiche, così come previsto nei singoli percorsi formativi disciplinari e dipartimentali.

Per il conseguimento delle competenze e delle capacità previste al termine del monoennio finale dell'indirizzo Liceo delle Scienze Umane ci si è adoperati per ottenere la partecipazione attiva delle alunne e per far sì che tutti le conoscenze e le competenze acquisite, sia di contenuto umanistico, scientifico, storico, artistico, linguistico o matematico, si potessero trasformare in ricchezza personale da utilizzare sia nel mondo del lavoro sia nella prosecuzione degli studi universitari.

Obiettivi trasversali ed educativi

Il C.d.C. ha individuato i seguenti obiettivi minimi trasversali ed educativi perseguibili con tutti gli insegnamenti a conclusione del monoennio finale del percorso formativo relativo all'indirizzo Liceo delle Scienze Umane:

- Promuovere lo sviluppo di identità consapevoli ed aperte;
- Promuovere il senso di responsabilità, rispetto degli altri, socializzazione, partecipazione propositiva, disponibilità al confronto, senso della cooperazione;
- Promuovere il rispetto reciproco delle norme dell'Istituto, degli strumenti di lavoro, dei locali, degli arredi e degli impegni assunti nei confronti della scuola.

Traguardi di competenza comuni a tutti i Licei

Le indicazioni nazionali hanno individuato risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, che indicano il profilo culturale professionale dello studente liceale a conclusion del percorso di studi. Tali indicazioni hanno costituito un punto di riferimento per l'attività del Consiglio di classe nel corso del qunquennio e per il raggiungimento degli obiettivi trasversali ed educativi. Essi fanno riferimento a cinque aree:

Area Metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- Essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare I contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Essere in grado di acquisire conoscenza, comprensione, applicazione di saperi;
- Possedere capacità di analisi, sintesi, confronto e valutazione critica.

Area Linguistica e Comunicativa

• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare.

Area Storico Sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraveso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, storica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

Area Scientifica, Matematica, Tecnologica

- Comprendere il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali e i metodi di indagine propri;
- Essere in grado di raccogliere, classificare, analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi;
- Affinamento di abilità (uso di strumenti, abilità psicomotorie).

Le metodologie e gli strumenti didattici adoperati

- ❖ L'erogazione dell'attività Didattica è stata svolta dal Consiglio di Classe secondo le linee programmatiche del PTOF e dunque attraverso:
- preparazione, somministrazione, correzione di verifiche formative e sommative;
- revisionee rielaborazione dei piani di lavoro disciplinari e per aree (per Dipartimenti e per CdC);
- laboratori di approfondimento disciplinare, anche in orario curriculare, e stage formativi, ovvero iniziative di PCTO;
- interventi di sostegno e potenziamento per tutte le discipline e per il metodo di studio;
- iniziative relative agli adempimenti per gli Esami di Stato (documento del Consiglio di classe, simulazione prove, ricognizione dei crediti scolastici e formativi).
- reparazione, somministrazione, correzione di verifiche formative e sommative
- laboratori di approfondimento disciplinare, anche in orario curriculare, e stage formativi, ovvero iniziative di PCTO;
- interventi di sostegno e potenziamento per tutte le discipline e per il metodo di studio;
- iniziative relative agli adempimenti per gli Esami di Stato (documento del Consiglio di classe, simulazione prove, ricognizione dei crediti scolastici e formativi).
 - Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state utilizzate varie metodologie, tra le quali le più significative ed efficaci sono risultate essere:
- lezione frontale: trattazione teorica e sistematica degli argomenti previsti nei piani di lavoro

in forma propedeutica, espositiva e rielaborativa;

- lezioni interattive e dibattito;
- lettura, analisi e commento di testi scelti in prosa e poesia;
- attività di recupero e potenziamento attraverso la lettura di pagine critiche;
- lettura e interpretazione di fonti, quotidiani e materiale web;
- lettura ed interpretazione di saggi storici;
- analisi di documenti;
- mappe concettuali per una organizzazione dei contenuti;
- uso di supporti audiovisivi;
- discussioni guidate (insegnamento cooperativo, problem solving);
- esercitazioni pratiche guidate o autonome;
- attività di laboratorio;
- attività di stage e tirocinio formative, ovvero pcto;
- lavori esperienziali volti a coinvolgere attivamente i partecipanti;
- svolgimento di ricerche individuali e di gruppo di diversa difficoltà;
- brainstorming;
- peer education.
 - Gli interventi relativi al miglioramento del metodo di studio

Riguardo alla motivazione allo studio, in questa classe, si è ritenuto di potenziare il metodo di lavoro e guidare gli alunni ad un apprendimento più critico e analitico, svincolato dal libro di testo e che facesse leva sulle capacità argomentative personali e l'autonomia di esposizione dei saperi acquisiti, puntando a sviluppare le loro capacità di raccordo interdisciplinare.

- L'intervento è stato attuato:
- > nell'area relazionale, per costruire le "fondamenta" di una solida comunicazione e favorire la costruzione di positivi rapporti interpersonali e un sereno clima di apprendimento;
- > nell'area motivazionale, per rendere la lezione armoniosa, creativa, accattivante, suscitare interesse e curiosità, mantenendo alto il desiderio di apprendere;
- nell'area cognitiva, per far acquisire agli alunni il metodo più proficuo per migliorare la loro autonomia espressiva, la competenza di raccordo interdisciplinare, lo sviluppo delle idee e delle capacità critiche e analitiche personali.

Sussidi didattici, tecnologie e materiali utilizzati

- libri di testo;
- altri manuali alternativi a quelli in adozione;
- testi di approfondimento;
- dizionari;
- appunti e dispense;
- strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali.

Tipologie di verifica

seguenti tipologie di verifiche

- verifiche orali formative e sommative;
- verifiche scritte;
- produzione di testi;
- traduzioni;
- risoluzione di problemi;
- prove strutturate o semistrutturate;
- questionari.

Il Consiglio di Classe, nella valutazione finale, ha tenuto presente il grado di acquisizione:

- delle conoscenze, dei contenuti disciplinari e lessicali specifici delle varie discipline;
- delle competenze acquisite (comprendere un messaggio in modo appropriato, analizzare problemi e situazioni, sintetizzare comunicando in modo corretto ed efficace);
- delle capacità elaborative, logiche e critiche maturate;
- degli obiettivi comportamentali raggiunti.

Le attività curricolari ed extracurricolari, complementari/integrative

La didattica curriculare è stata completata e integrata dalle seguenti attività atte ad ampliare e potenziare l'offerta formativa ed a conferire maggiore efficacia all'azione formativa:

- Progetto "Plurals Jamboreee" promosso da Farm Cultural Park;
- Giornata dell'ecologia e dello sport;
- ♦ Incontro sulla legalità con la procuratrice del tribunale di Gela dott.ssa Lucia Musti;
- ♦ Incontro su Bullismo, Cyberbullismo e Dipendenze da stupefacenti e alcol tenuta dal Ten. Col. Marco Montemagno, comandante del reparto territoriale di Gela e il Maresciallo Rosario Cremona del comando di Mazzarino;
- ◆ Progetto "Passi di rispetto": giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;
- ♦ Incontro formativo di educazione alla legalità, realizzato dall'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI) in collaborazione con l'ambito territoriale di Caltanissetta, sui principi costituzionali afferenti al Processo Penale;
- ♦ Visione del film: C'è ancora domani, di Paola Cortellesi; riflessioni e dibattito sul tema di Educazione Civica: evoluzione femminile e identità di genere;
- ♦ OPP! Festival, evento svoltosi in collaborazione con il comune di Mazzarino Istituto Carlo Maria Carafa Farm Cultural Park Plurals, nei giorni 21-22 dicembre 2023. Partecipazione di un Gruppo di alunne al workshop: "Sfide e azioni necessarie per difendere e promuovere I diritti civili in tutto il mondo", a cura di Sabina Castiglione e Amnesty International;
- Nell'ambito della manifestazione OPP! Festival, promossa da Farm Cultural Park, alcune studentesse hanno partecipato al progetto "WE THE EUROPEAN UNION", che è consistito nella simulazione di una seduta dell'Assemblea del Parlamento Europeo;
- Incontro con gli operatori della Croce Rossa per essere informati sulle tecniche di Primo soccorso;
- Viaggio di istruzione: Crociera nel Mediterraneo (Palermo, Malta, Barcellona, Marsiglia, Genova, Civitavecchia);
- ◆ Incontro con il dott. Guido Lorenzetti, vicepresidente dell'ANED Associazione Nazionale Ex Deportati, in collaborazione con l'AUSER – Autogestione dei servizi per la solidarietà, nell'ambito delle iniziative volte alla commemorazione della "Giornata della memoria"; condivisione di riflessioni e considerazioni sulla tragedia della Shoah, per non dimenticare la memoria di tutte le vittime dell'Olocausto;
- Giornata internazionale della donna. Letture, visione di film e dibattito attinenti alla tematica;
- Partecipazione all'incontro con la Dott.ssa Milena Sanfilippo, Responsabile Centro Gestionale Screening ASP Caltanissetta, nell'ambito dell'Educazione alla salute-Innamorati di te!, sulla tematica della prevenzione del tumore alla mammella, alla cervice e al colon, al fine di sensibilizzare le studentesse sulle problematiche inerenti alla conoscenza del proprio corpo;
- ♦ In occasione della giornata mondiale della poesia, il 21 marzo gli studenti hanno partecipato all'incontro con il poeta Sergio Buttigè sul tema: "Le parole hanno bisogno di luce";
- Patecipazione come figuranti alla parata storica di Grammichele;
- ♦ Incontro con la scrittrice *Ester Rizzo*, giornalista e coreferente per la Sicilia dell'associazione "Toponomastica femminile", autrice del libro: "*Il labirinto delle perdute*";
- Partecipazione al Progetto: "Alla Corte del Carafa, historia magistra vitae";
- ♦ Percorso PNRR: nell'ambito del Piano Nazionale di Ripesa e Resilienza e, in particolar modo con la sezione investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari

territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", le scuole secondarie sono chiamate ad attuare interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica. Il nostro Istituto ha attivato un breve percorso di Mentoring e Orientamento di supporto individualizzato per studenti con l'obiettivo mirato a rafforzare le competenze disciplinari dell'Italiano e in generale del metodo di studio. Il corso ha interessato tre alunne, precisamente hanno effettuato due 7 ore, una alunna 6 ore. Sono state realizzate iniziative specifiche per il miglioramento delle conoscenze e dell'apprendimento e attività sempre individuali, di mentoring e coaching motivazionale con i seguenti obiettivi:

- √ favorire la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e debolezza, anche in un'ottica di scelte formative e professionali future;
- ✓ fornire uno spazio di dialogo e ascolto al fine di trovare soluzioni alle difficoltà che si presentano in ambito scolastico e non, definendo obiettivi realistici di miglioramento.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del triennio, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni art. 1, comma 785 della L. 30.12.2018, n. 145, che la configura come metodologia innovativa di apprendimento che gli Istituti di Istruzione Superiore possono scegliere di attuare per far acquisire agli studenti le conoscenze, le abilità e le competenze previste dai rispettivi curricoli, e che ha coinvolto la classe per un totale di 90 ore nel triennio, attraverso convenzioni con enti e istituzioni pubbliche e private, per realizzare l'inserimento per brevi periodi degli studenti in realtà lavorative. Con i PCTO si punta ad aprire le porte delle scuole alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare, in modo da favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, realizzando un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile.

Il PCTO è una modalità di apprendimento che risponde a bisogni individuali di istruzione e formazione, e lo fa attraverso finalità ben definite:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La classe è stata protagonista del percorso educativo dal titolo: "Scuola attiva - Valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita". Il progetto, di durata triennale si è svolto dal 2021 al 2024, è stato elaborato in ottica interdisciplinare e prevede il coinvolgimento dell'intero Consiglio di classe, costituisce un'esperienza di grande valore formativo che vede la partecipazione attiva della classe nella promozione dell'educazione al rispetto di se stessi e degli altri per un miglioramento degli scambi relazionali nella vita sociale. Questo tema è stato scelto in coerenza con l'indirizzo di studi del Liceo delle scienze umane, sviluppa la capacità di conoscere se stessi e comprendere gli altri, gestire i conflitti, per un miglioramento degli scambi relazionali nella

vita sociale. Tale progetto promuove l'educazione all'adozione di comportamenti corretti per contrastare fenomeni di disagio, di emarginazione, di disadattamento, di bullismo, di violenza, di razzismo, etc... Sono state realizzate alcune unità didattiche presso la scuola primaria sui temi trattati ai bambini attraverso PowerPoint e giochi con premi, laboratori di Educazione Fisica con giochi ed esercizi individuali e di gruppo, predisposti dalle alunne, guidate dalla tutor prof.ssa Manganaro Giuseppa e dall'insegnante di Scienze motorie e sportive prof.ssa Bevilacqua Antonietta.

Il PCTO ha favorito l'acquisizione di competenze trasversali che i cittadini del XXI secolo devono possedere e sono oggi quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo:

- competenze personali e sociali;
- capacità di imparare a imparare;
- competenze in materia di cittadinanza;
- consapevolezza ed espressione culturale;
- competenze espressive-animative;
- comprensione della complessità dei vari linguaggi, capacità comunicative e relazionali;
- competenze documentative e di ricerca, progettuali, organizzative, operative di intervento in diversi contesti;
- capacità di risolvere i problemi, autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato;
- capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo, flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress, collaborazione, pensiero critico, perseveranza, curiosità e iniziativa.

Il progetto si è articolato in diverse attività, alcune hanno coinvolto l'intera classe altre singoli con percorso formativo personalizzato o piccoli gruppi, nello specifico gli studenti della classe hanno svolto i PCTO nelle seguenti strutture:

ENTE PARTNER E PERCORSO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÁ SVOLTE	COMPETENZE	PERCEZIONE DELLA QUALITÁ E DELLA VALIDITÁ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	ORE
Corso sulla sicurezza Miur	Corso di Formazione generale per i lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning	Conoscenze e competenze necessarie per gestire e risolvere le situazioni lavorative, comprese quelle di emergenza, nella maniera più sicura ed	A conclusione di tali attività sono stati realizzati dagli studenti dei lavori multimediali o relazioni in word che	4
Corso sulla sicurezza Promimpresa	Attività in aula con docente	efficace. Conoscenze degli aspetti normativi della materia	contengono in forma dettagliata le esperienze e le	4
Istituto Comprensivo Mazzarino	Realizzazione di un percorso didattico multidisciplinare finalizzati ad affrontare la	Conoscere e comprendere le caratteristiche fondamentali della scuola primaria, dell'agire educativo al suo interno,	attività svolte. I PCTO hanno costituito un momento didattico e formativo importante	30 in aula
Attività didattica: realizzazione di un percorso multidisciplinare per valorizzare l'attività sportiva nella scuola primaria	tematica scelta in corrispondenza ai bisogni e agli interessi degli alunni Specifici interventi didattici con lezione frontale, giochi individuali e di	dei vincoli e delle risorse che lo caratterizzano. Conoscere e comprendere le caratteristiche e i bisogni fondamentali dei bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.	per gli studenti, con una impronta fortemente e realmente laboratoriale, e, soprattutto, motivante, interessante e	40 con gli alunni dell'Istituto Comprensivo
	squadra e attività di	Conoscere e saper usare	attinente alla	

	animazione. Attività fisica e sportiva, giochi, esercizi motori, educazione alimentare, correzione postura del corpo	alcune tecniche di insegnamento e le modalità fondamentali dell'attività animativa Costruire un percorso di apprendimento in forma ludica. Favorire momenti di cooperazione in un clima di classe sereno Favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita Educare al rispetto di sé e dell'altro	specificità dell'indirizzo di studi prescelto	
-Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice Salesiane di Don Bosco Mazzarino -Oratorio Salesiano "D. Bosco" Riesi -Comunità Alloggio "S. Chiara" Butera -Childcare centre smart from the start, Gzira, Malta operatrice ed educatrice presso asilo nido attività: animazione ed organizzazione della Giornata (139 ore)	Attività di volontariato: doposcuola e recupero scolastico per bambini svantaggiati	Conoscere i servizi sociali presenti nel territorio, assumere ruoli educativi e professionali adeguati al contesto, usare tecniche di animazione e conduzione di gruppi. Saper realizzare forme di intervento nell'ambito dell'istruzione		20
IISS C.M. Carafa Progetto "Dalla stessa parte" Educare all'affettività	Incontri tenuti dalle psicologhe: dott.ssa Manuela Testi e dott.ssa Emanuela Lupo Incontro con la scrittrice Mariuccia La Manna	Incontri d'informazione e di sensibilizzazione sulle tematiche inerenti gli stereotipi di genere, la relazione di coppia, le modalità comunicative di una relazione sana e funzionale, il riconoscimento di quelle patologiche, a favore di una sensibilità ai rapporti caratterizzati dalla "parità", intesa come condizione di reciproco riconoscimento e rispetto		10
Diretta Live: Diretta Live:	Fossoli giornata della memoria. Basovizza giornata delle foibe.	Giornata della Memoria della Shoah rievocazione con visita virtuale dei luoghi, filmati, testimonianze, studi e approfondimenti sul tragico evento che ha colpito le comunità ebraiche e che ha segnato la storia europea nel '900.		6

Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente

A conclusione di tali attività sono stati realizzati dagli studenti dei lavori multimediali o relazioni in word che contengono in forma dettagliata le esperienze e le attività svolte.

I PCTO hanno costituito un momento didattico e formativo importante per gli studenti, con una impronta fortemente e realmente laboratoriale, e, soprattutto, motivante, interessante e attinente alla specificità dell'indirizzo di studi prescelto.

I percorsi e l'esame di Stato

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per quanto concerne il colloquio per l'esame di Stato, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico 2020-2021 si assiste all'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società. La legge prevede in 13 articoli l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il Consiglio di classe dopo aver esaminato le Linee Guida, adottate in applicazione della legge, ritiene di rivolgere l'azione formativa all'acquisizione di competenze trasversali che abbiano come obiettivo la formazione dell'uomo e del cittadino, elabora un progetto quinquennale e nello specifico delibera per la quinta classe del liceo delle scienze umane le seguenti scelte didattiche:

COSTITUZIONE DIRITTO E LEGALITÁ

	Ordinamento giuridico italiano. Organizzazioni internaziona	ali ed unione europea	
DISCIPLINE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ORE
Storia	La Costituzione parte seconda: l'ordinamento della Repubblica Titolo I: il Parlamento Titolo II: il presidente della repubblica Titolo III: il Governo	Comprendere l'ordinamento dello Stato italiano Comprendere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali	6
	I diritti umani		
Scienze umane	 I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia Educazione alla democrazia Educazione alla legalità Educazione comunitaria Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia Il sistema educativo di istruzione e formazione della Repubblica 	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali,	4
Inglese	Excursus sui dritti umani	morali, politici, sociali,	2
Filosofia	Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani.	economici e scientifici e formulare risposte	2
Lettere	I diritti umani nella letteratura	personali argomentate	2
Latino	Seneca: gli schiavi		2
Arte	I diritti umani nell'arte		2
Religione	 L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani Educazione alla fratellanza e alla solidarietà 		1
		TOTALE UDA	4 21 ORE

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

DISCIPLINE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ORE
Scienze Naturali	Bioetiche Fecondazione assistita: omologa ed eterologa L'eutanasia	Valutare l'attendibilità delle informazioni con spirito critico e autonomia	3
Religione	Fecondazione assistita ed eutanasia nella prospettiva religiosa	Comprendere che scienza e letteratura non sono	2
Filosofia	Bioetica: i dilemmi morali nella filosofia	mondi contrapposti ma	3
Educazione fisica	Norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva	entità che interagiscono dinamicamente	2
		TOTALE UDA	10 ORE

CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ORE
Matematica	Educazione digitale e tutela della privacy	Conoscere ed applicare i principi della cittadinanza digitale in coerenza con il sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	2
		TOTALE UD	A 2 OR

TOTALE 33 ORE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

di Educazione Civica

INDICATORI		vото						
		Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	1-2	3-4	5	6	7	8	9	10
Impegno e interesse per le attività svolte								
Partecipazione alla vita scolastica e senso di responsabilità nel riconoscere attivamente il valore di diritti e doveri								
Consapevolezza e interiorizzazione dei valori che stanno alla base dell'insegnamento dell'educazione civica								
Conoscenza dei nuclei tematici affrontati								
Capacità di rielaborazione autonoma e con senso critico dei contenuti appresi, inserendoli in un contesto pluridisciplinare								

Moduli DNL con metodologia CLIL

In merito all'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL per le quinte classi degli indirizzi non linguistici (art.6 comma 2 e art. 10 comma 5 del D.P.R. n.89/2010), il Collegio Docenti ha seguito le indicazioni riportate nella Nota MIUR 4069 del 25 luglio 2014. Il Collegio Docenti ha deliberato di affidare ai singoli consigli di classe le scelte delle DNL. In sede di Esame di Stato la stessa normativa prevede che "l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera dovrà mettere gli studenti in condizione di valorizzare il lavoro svolto durante nell'anno scolastico".

É stato pertanto attivato con la metodologia CLIL il seguente modulo:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	n. ore	Competenze acquisite
Psychoanalysis - The Psychology of Sigmund Freud and the 20th century	Inglese	Scienze Umane	6	L'insegnante coordinatore ha utilizzato la lingua straniera oralmente in stretta collaborazione con l'insegnante di inglese. Strumenti e materiali utilizzati: libro di testo, video, siti internet, Lim, materiale fotocopiato. Argomenti del Modulo CLIL: Sigmund Freud: his thought and his dominant figure. "The Psychopathology of Everyday Life": his book The Psychoanalytic Theory Psychosexual Development and Personality: a) Freud's stages of Psychosexual Development: oral, anal, phallic, latency and genital stages b) Freud's structural model of personality: Id, Ego and Superego Competenze disciplinari minime in uscita a) Saper analizzare un messaggio, distinguendone elementi essenziali e secondari e individuando i rapporti intercorrenti tra di loro. b) Saper rielaborare ed organizzare in forma critica, mediante collegamenti, gli elementi precedentemente acquisiti. c) Saper sintetizzare, anche sotto forma di appunti, e saper riordinare i contenuti in sequenze logiche. d) Ampliare la comprensione e l'uso di linguaggi specifici.

Metodologia

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata
- Analisi guidata di testi e materiali digitali
- Lavoro di gruppo

Modalità di verifica: Verifica orale

Valutazione personale dell'esperienza e obiettivi raggiunti: durante lo svolgimento del modulo gli studenti hanno incontrato qualche difficoltà e non tutti hanno acquisito una adeguata proprietà di linguaggio, coerenza e completezza espositiva. I risultati sono, pertanto, in alcuni casi sufficienti e per buona parte buoni.

Orientamento

PREMESSA: IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno.

Numerosi interventi legislativi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza hanno implementato azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita.

Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarSI nella vita.

La <u>didattica orientativa disciplinare</u> e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi; l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "ben-essere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'Unione Europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (MISMATCH) tra formazione e lavoro
- contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training -Popolazione di età compresa tra i 15 ei 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica, professionale e nella formazione terziaria (ITS Academy).

LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

LE 8 COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA:

- 1. Competenza alfabetica funzionale,
- 2. Competenza multilinguistica,
- 3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria,
- 4. Competenza digitale,
- 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,
- 6. Competenza in materia di cittadinanza,
- 7. Competenza imprenditoriale,
- 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

COMPETENZE DA SVILUPPARE: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LIFE COMP

- Self-Regulation
- Flessibilità
- Benessere
- Collaborazione
- Maturità mentale
- Pensiero critico
- Gestione dell'apprendimento

DIGI COMP

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Sicurezza
- Creazioni di contenuti digitali

ENTRE COMP

- Prima area
- Riconoscere le opportunità
- Idee di valore
- Pensiero etico e sostenibile
 - Seconda area
- Mobilizzare le risorse
- Mobilizzare gli altri
- Motivazione e perseveranza
 - > Terza area
- Pianificazione e gestione
- Lavorare con gli altri
- Imparare dall'esperienza

GREEN COMP

- Visione di futuri sostenibili 3.1 alfabetizzazione sul futuro
- Agire per la sostenibilità 4.1 iniziativa individuale

GLI OBIETTIVI DELL'ORIENTAMENTO

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
- Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping) comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

Titolo: Il mio progetto di vita tra formazione e lavoro

competenze	obiettivi	Attività	soggetti coinvolti	Tempi
LIFE COMP	Imparare ad imparare	Didattica orientativa	C.d.C.	2 ^h
COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	Imparare dall'esperienza	Potenziamento delle competenze Stem	Mat/fisica scienze	2 ^h
DIGI COMP	Creazione di contenuti digitali Comunicazione e collaborazione	Ricerca e comprensione di testi dalla rete e valutazione dell'affidabilità delle fonti	C.d.C.	2 ^h
	Lavorare su se stessi e	Accesso ai contenuti della piattaforma: https://www.planyourfuture.eu/questionar i#intro	C.d.C.	1 ^h
ENTRE COMP sulla motivazione		-Progetti PTOF a carattere orientativo (educ. alla salute e alla legalità) -giornata contro la violenza sulle donne -shoah giorno della memoria	c.a.c.	4 ^h
Collaborazione e maturità mentale	Lavorare sulle capacità comunicative	-Esercitazioni sul public speaking e debate	C.d.C.	1 ^h
SENSO DEL FUTURO	Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulla capacità imprenditoriali	-orientamento sul territorio - Visite guidate a carattere orientativo	C.d.C.	2 ^h
ENTRE COMP Progetto di servizio: orientamento Scuole del territorio	Saper realizzare forme di intervento nell'ambito delle attività di orientamento	Progettazione di attività di orientamento in entrata, organizzazione e partecipazione all'evento: incontro con gli studenti delle Scuole Medie presenti nel territorio, realizzazione di video e PowerPoint sulle attività e le discipline specifiche dell'indirizzo Scienze Umane	C.d.C.	2 ^h
ENTRE COMP Riconoscere le opportunità	Conoscere la formazione superiore Conoscere l'offerta e i sistemi formativi promossi dalle Università pubbliche e private del contesto sociale, attraverso attività a carattere informativo e con approcci pratici e innovativi, affinché gli studenti possano operare le scelte future in modo personale, autonomo e consapevole	- Partecipazione alle visite guidate presso l'Università di Palermo e di Catania per la presentazione dell'offerta formativa dei corsi di laurea di ogni dipartimento dei rispettivi atenei -Laboratorio di Orientamento con i docenti dell'Università di Catania -Partecipazione all'incontro BBC degli Iblei su: Programmazione e realizzazione di formazione ed informazione sulla misura di auto alle imprese denominato Fare Impresa in Sicilia- FAlinSicilia -Incontro on-line con i docenti dell'Università LUMSA -Partecipazione all'incontro AssiOrienta tenuto dalla dott.ssa A. Branciforte che ha presentato i Percorsi di Studio e Carriera presso le Forze Armate e di Forza di Polizia	C.d.C.	10 ^h
Competenza di cittadinanza	partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità	Educazione civica Laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità	C.d.C.	2 ^h
Capacità di progettare	Essere capace di definire progetti per raggiungere obiettivi definiti	Attività inerenti al percorso di PCTO	Tutor PCTO	2 ^h

Metodologie

- Progetti di didattica innovative
- Lezione partecipata
- Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- Incontri motivazionali
- Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto
- Laboratori sulle discipline di indirizzo
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- Racconto di storie di successo
- Esperienze in situazione
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Visita guidata
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Scelta del capolavoro
- Condivisione sul valore del lavoro svolto.

RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

Prove scritte a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI

Tutte le alunne iscritte all'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado hanno sostenuto prove scritte a carattere nazionale, computer based, predisposte dall'INVALSI, ferme restando le rilevazioni già effettuate nella classe seconda, di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti.

LE PROVE INVALSI per A.S. 2023/2024 della classe quinta Liceo delle Scienze Umane si sono svolte secondo il seguente calendario:

MATEMATICA: Giorno 19/03/2024
 INGLESE: Giorno 20/03/2024
 ITALIANO: Giorno 21/03/2024

Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori.

Per gli studenti risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è stata prevista una sessione suppletiva.

Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali hanno costituito per l'istituzione scolastica attività ordinaria d'Istituto.

SEZIONE QUARTA: CRITERI DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DELL'ESITO SCOLASTICO

La valutazione degli allievi assume un momento fondamentale all'interno del processo didattico al fine di controllare gli obiettivi cognitivi ed operativi raggiunti.

Si è proceduto con delle valutazioni secondo i criteri esplicitati nel P.T.O.F.:

- una valutazione diagnostica o iniziale volta a conoscere la situazione di partenza dell'alunno attraverso prove di ingresso;
- una valutazione formativa o «in itinere» che ha accompagnato costantemente il processo didattico nel suo svolgersi allo scopo di verificare in itinere gli obiettivi prefissati;
- una valutazione intermedia, trimestrale e bimestrale, per trasmettere alle famiglie i risultati raggiunti dagli alunni;
- una valutazione sommativa o finale tesa a fare un bilancio consuntivo dell'intero percorso compiuto dal discente.

La valutazione trimestrale e pentamestrale degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi, sia scritto o pratico (nelle discipline interessate) e che orale, sulla base di un congruo numero di verifiche.

Per quanto riguarda le tipologie delle prove di verifica a cui gli studenti sono stati sottoposti si fa riferimento alle schede analitiche informative per ciascuna disciplina, depositate agli atti.

Al fine di ottenere una valutazione valida e trasparente i docenti si sono serviti di griglie, elaborate per singola disciplina, anche in area dipartimentale, con descrittori ed indicatori il più possibile oggettivi, per attribuire un punteggio chiaro sia alle prove strutturate che a quelle semi-strutturate o non strutturate e alle esercitazioni pratiche.

Criteri di svolgimento degli scrutini finali

La valutazione finale degli studenti certifica tutti i risultati della programmazione, in riferimento sia agli obiettivi didattici di ogni singola disciplina, sia agli interventi educativi promossi a favore degli studenti, sia a tutte quelle iniziative attuate per la crescita culturale ed educativa.

Per l'attribuzione del voto finale per ciascuna disciplina, vengono presi in considerazione i seguenti parametri:

- 1. la partecipazione dell'alunno alla vita della scuola con i seguenti indicatori:
 - la frequenza;
 - l'attenzione;
 - la puntualità;
 - la disponibilità a collaborare con i compagni ed i docenti;
 - l'impegno dal punto di vista dall'adempimento dei doveri dello studente;
 - il metodo di studio;
 - **2.** il profitto, con particolare attenzione agli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente rispetto alla situazione di partenza, in termini di:
 - conoscenza: apprendimento di concetti, meccanismi, fenomeni tipici della disciplina;
 - comprensione: apprendimento del significato e delle interazioni elementari di concetti, meccanismi e fenomeni;
 - competenza: capacità di utilizzare in modo corretto gli elementi fondamentali tipici della disciplina;
 - capacità: saper effettuare analisi e sintesi di concetti, fenomeni, ed elaborarle ed applicarle in modo autonomo in situazioni complesse.

Criteri di attribuzione del credito scolastico

I criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un apposito punteggio che tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente.

Alla fine del percorso di studi il credito è costituito dalla somma dei punti assegnati dal Consiglio di Classe durante gli scrutini in base alla media dei voti finali conseguiti da ciascun alunno, all'impegno dimostrato, all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse, all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative, quali la partecipazione alle esperienze formative e ai progetti organizzati dalla scuola.

❖ Tabella per la determinazione del CREDITO SCOLASTICO nel triennio

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Il riconoscimento del credito formativo scaturirà dalla valutazione degli attestati rilasciati nelle forme e secondo le modalità previste sulla base di indicazioni e parametri individuati dal Collegio dei Docenti ai fini di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Il credito formativo, come recita il DPR 323/98, articolo 12, consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di Credito III anno	Fasce di Credito IV anno	Fasce di Credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

ATTIVITÁ PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO INDIVIDUATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

I punteggi che determinano il credito formativo sono attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali ("minicrediti"): il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali aggiunta ai decimali della media del voto sia maggiore o uguale a 0,6 (es. classe III - 6,1 media + 0,50 punteggio aggiuntivo= 6,60 \Rightarrow credito scolastico anziché 8 sarà 9); se l'alunno ha di suo una media pari o superiore a 0,6 (es. 6,60 di media) il credito attribuito sarà sempre quello più alto della fascia.

1. Esito Scrutinio	
	Azzeramento del credito formativo e attribuzione
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	del punteggio inferiore della banda del credito
2. Valutazione Comportamento	<u>scolastico</u>
z. Valutazione comportamento	Azzeramento del credito formativo e attribuzione
Voto di comportamento ≤ 7	del punteggio inferiore della banda del credito scolastico
3. Valutazione complessiva PCTO	
Valutazione complessiva PCTO: 9-10	0,2
Valutazione complessiva PCTO: 7-8	0,1
Valutazione complessiva PCTO: 6	0
Valutazione complessiva PCTO: ≤ 5	Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico
4. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Distinto-Ottimo	0,25
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Discreto-Buono	0,1
5. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
Attività nel progetto <i>Peer to peer</i> (minimo 5h): 0.1 ogni 5 ore fino a un massimo di 0.4	0,1 / 0,4
Partecipazione a progetti culturali organizzati dall'Istituto (progetti PON e PTOF)	10 ore 0,10 punti 15 ore 0,15 punti 20 ore 0,20 punti 30 ore 0,30 punti oltre le 30 ore 0,50 punti
Progetti in rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata (almeno 8h)	0,1
Partecipazione a scambi culturali d'Istituto caratterizzati da un giudizio non inferiore a 7	0,2
Realizzazione elaborati artistici per l'Istituto	0,1
Servizio d'ordine o Equipe eventi (almeno 20h)/Rappresentanti CdI/CP	0,1
Commissione elettorale	0,1
6. Attività extracurricolari (purché certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto)	
Corsi di formazione (almeno 20h)	0,1
Partecipazione, in orario extracurriculare, corso di: - Lingua straniera - Etwinning - Erasmus	Ore: uguale o maggiore di 10:p.0,1 uguale o maggiore di 20:p.0,2 uguale o maggiore di 30:p.0,3 uguale o maggiore di 40:p.0,4 uguale o maggiore di 50:p.0,5.
Conseguimento della certificazione linguistica presso un ente accreditato dal MIUR:	livelloA2 (QCRE): p.0,2 livello B1(QCRE): p.0,3 livello B2(QCRE): p.0,4 livello C1(QCRE): p.0,5
Albo d'oro (Tableau d'honneur association des Palmes Académiques)	Conseguimento attestazione: p. 0,5
Certificazioni informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), d'interesse sociale / con corso di formazione (almeno 20h)	0,1 / 0,2
Corsi presso le Università (almeno 10h)	0,1
Frequenza Conservatorio	0,1
Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali, internazionali)	0,1
Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori	0,1
Partecipazione ai progetti del Laboratorio Teatrale o Musicale con esibizione	0,1
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	0,1
Pubblicazioni giornalistiche (almeno 3 articoli), riviste scientifiche, libri (non autoprodotti)	0,1

Attività di volontariato/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30 ore)	0,1
Attività di volontariato per singoli eventi (Banco alimentare, ecc almeno 15 ore ad evento)	0,1
Donazione sangue	0,1
Attività lavorative (almeno 80h – tranne impresa di proprietà o con partecipazione familiare)	0,1
7. Valutazione partecipazione alla eventuale didattica a distanza	
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Ottimo	0,4
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Buono	0,2
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Sufficiente	0
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Insufficiente	Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico

N.B.: Le attività conteggiate e valutate nei PCTO non sono valutate anche ai fini del credito formativo. Inoltre, affinché la frequenza dei corsi possa essere valutata tra i crediti, ci deve essere coincidenza tra a.s. e anno di presentazione del certificato/attestato. In deroga a questo limite possono essere valutati gli esami sostenuti nel precedente a.s. purché il risultato sia pervenuto allo studente successivamente allo scrutinio di quell'anno.

Le prove d'Esame

PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua Italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio sono individuate dal D.M. 26 gennaio 2024, n. 10.

La Seconda Prova Scritta ha per oggetto le materie caratterizzanti di ciascun indirizzo di studio. Le caratteristiche della Seconda Prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018

Nel Liceo Scienze Umane la Seconda Prova Scritta (di durata compresa dalle 4 alle 6 ore) verte sulle Scienze Umane e si articola in due parti. La prima parte consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari:

- Antropologico
- Pedagogico (con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento)
- Sociologico (con riferimento a problemi o anche concetti fondamentali).

La seconda parte prevede alcuni quesiti di approfondimento a libera scelta dello studente.

Gli obiettivi della prova sono i seguenti:

- CONOSCENZE: capacità di analizzare ed esporre in maniera chiara, critica e personale;
- ABILITÁ: Saper comprendere e analizzare il documento proposto identificando i contenuti, i temi e i concetti chiave, l'intenzione dell'autore.
- COMPETENZE: saper argomentare in modo corretto e con adeguata varietà lessicale.

In particolare il candidato dovrà conoscere le categorie delle Scienze Umane, dovrà comprendere il contenuto e il significato di ciò che gli viene proposto, interpretare le informazioni stesse argomentandole con collegamenti e riflessioni sul testo.

IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP Profilo culturale ed educativo in uscita). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'eseme tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del Colloquio il candidato dimostra:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro, per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante un breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso percorso effettuato;
- di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni Nazionali per i Licei ed alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto ed assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali per i candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali trasversali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, tenendo conto del percorso didattico

A tal fine il Consiglio di Classe ha approfondito i seguenti percorsi pluridisciplinari

La Natura

effettivamente svolto.

- L'infanzia e l'educazione
- Il Progresso
- La Donna
- Il conflitto

Tali percorsi hanno orientato l'azione didattica costituendo i nuclei concettuali fondamentali, al fine di inserire le singole discipline in una prospettiva di trasversalità e di interdisciplinarità coerentemente alla struttura della prova orale degli Esami di Stato.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la meodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame quale commissario interno.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio è attribuito secondo la griglia di valutazione del Colloquio fornita dal Ministero nell'allegato A.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di preparare le alunne ad affrontare le Prove d'Esame mediante adeguate esercitazioni, sono state effettuate una Simulazione della Prima Prova Scritta ed una Simulazione della Seconda Prova Scritta.

Il C.d.c. ha stabilito, altresì, che verrà effettuata una Simulazione del Colloquio, a campione e con alunne di diverso livello di conoscenze, competenze ed abilità. Il materiale sarà costituito da testi, documenti, immagini che verranno predisposti dai docenti della commissione/classe, ciascuno per la propria disciplina, ed assegnati ai candidati prima dell'avvio della simulazione del Colloquio.

Per la valutazione delle prove d'esame verranno utilizzate le Griglie di Valutazione fornite dal Ministero, che viene riportata nella sezione "Allegati" del presente Documento del Consiglio di Classe unitamente alle tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova.

DIPARTIMENTO DI LETTERE GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA INDICATORI GENERICI (MAX 20 PT)

	IDEAZIONE PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO		
INDICATORE 1	(distribuzione del contenuto in paragrafi; equilibrio tra le parti; uso		Aggiungi
	della sintassi connettivi e punteggiatura;)		punteggio
Insufficiente	Elaborato con numerose/alcune lacune strutturali		
Mediocre/Sufficiente	Carenza/semplicità nella ripartizione del contenuto	1,6-2	
Discreto/buono	Ripartizione semplice, ma equilibrata/ discreta del contenuto	2,3-2,6	
Ottimo/Eccellente	Testo ben strutturato/impianto rigoroso e testo scorrevole ed efficace	3-3,3	
	COESIONE E COERENZA TESTUALE		
	(Coerenza alla traccia; uniformità nello stile; uso efficace dei		
	connettivi)		
Insufficiente	Assenza o uso inesatto delle strutture di coesione	0,3-1,3	
Mediocre	Alcune carenze nella coesione e nella coerenza	1,6	
Sufficiente/Discreto	Uso delle strutture in modo suff. adeguato/ discreto	2-2,3	
Buono	Uso complessivamente corretto delle strutture	2,6	
Ottimo/Eccellente	Regole rispettate con precisione/rigore	3-3,3	
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE		
INDICATORE 2	(scelte lessicali sul piano semantico; padronanza dei linguaggi		
	specifici)		
Insufficiente	Diffuse/numerose scelte lessicali scorrette	0,3-1,3	
Sufficiente	Alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette	1,6-2	
Discreto/Buono	Scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata 2,3		
Ottimo/Eccellente	Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace		
	CORRETTEZA GRAMMATICALE; USO DELLA PUNTEGGIATURA		
	(Ortografia, morfologia e sintassi)		
Insufficiente	Diffusi/numerosi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	0,3-1,3	
Sufficiente	Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura		
Discreto/Buono	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura elementare		
Ottimo/Eccellente	lente Ortografia, morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni		
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI		
INDICATORE 3	CULTURALI		
INDICATORE 5	(inquadramento del tema nel contesto di riferimento; capacità di		
	cogliere la linea argomentativa)		
Insufficiente	Assenti/frammentari	0,3-1,3	
Sufficiente	Limitati/essenziali	1,6-2	
Discreto/Buono	Ampi/personali 2,3-2,6		
Ottimo/Eccellente	/Eccellente Padronanza sicura del tema/ragguardevole orizzonte culturale di fondo		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
	(capacità di argomentare; autonomia e personalità del giudizio)		
Insufficiente	Argomentazione critica assente o molto frammentaria	0,3-1,3	
Sufficiente	Superficiale/sufficiente	1,6-2	
Discreto/Buono	Adeguata /sostenuta da riferimenti specifici	2,3-2,6	
Ottimo/Eccellente	Trattazione ricca/valutazione personale ed efficace	3-3,3	
		T	OTALE

ı	INDICATORE SPECIFICO TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO) DEAZIONE PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO MAX 20	DIINTI	
		Punti	Aggiungi punteggio
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE; USO DELLA PUNTEGGI	ATURA	
	(Ortografia, morfologia e sintassi)		
Insufficiente	Diffusi/numerosi errori di ortografia, morfosintassi e	0,4-1,6	
	punteggiatura		
Sufficiente	Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	2-2,4	
Discreto/Buono	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura elementare	2,1-2,4	
Ottimo/Eccellente	Ortografia, morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con	3,6-4	
	uso consapevole ed efficace di tutti i segni	,	
	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	T	T
Insufficiente	Scarsamente rispettata	0,6-0,8	
Sufficiente	Poco rispettata	1,2	
buono	Corretto	1,6	
Ottimo	Pertinente efficace	2	
CAPACITA' I	DI COMPRENDERE IL TESTO NEL COMPLESSO E NEI SUOI SNODI TEN	NATICI E STILISTI	CI
Insufficiente	Assenza o scarsa pertinenza	0,4-1,6	
Mediocre	Alcune imprecisioni	2	
Sufficiente/Discreto	Comprensione in modo suff. adeguato/ discreto	2,4-2,8	
Buono	Buona e corretta comprensione	3,2	
Ottimo/Eccellente	Ottima /efficace comprensione	3,6-4	
	PUNTUALITÁ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA E STILISTIC	Α	
Insufficiente	Trattata solo una parte limitata dei quesiti	0,4-1,6	
Sufficiente	La trattazione presenta diffuse/ alcune inesattezze non gravi	2-2,4	
Discreto/Buono	La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/ essenziali	2,8-3,2	
Ottimo/Eccellente	La trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti/ tutti gli aspetti	3,6-4	
	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	1	
Scarso/Insufficiente	Numerosi/diffusi / non pertinenti errori di interpretazione	0,4-2	
Sufficiente	Riferimenti culturali limitati ma corretti	2,4-3,2	
Discreto	Approccio prevalentemente compilativo/Riferimenti culturali discreto/approccio ampio	2,7-3,3	
Duono	Riferimenti approfonditi/approccio personale	4,8-5,2	
Buono		4,8-5,2	
Ottimo/Eccellente Riferimenti approfonditi in modo personale e critico /approco originale		5,6-6	
		TOTALE	

		Punti	Aggiungi punteggio
CORRETTEZZA GRA	MMATICALE E LESSICALE; USO DELLA PUNTEGGIATURA (Ortografia	, morfologia e :	sintassi)
Insufficiente	Diffusi/numerosi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	0,4-1,6	
Sufficiente	Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	2-2,4	
Discreto/Buono	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura elementare	2,8-3,2	
Ottimo/Eccellente	Ortografia, morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	3,6-4	
IND	IVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NE	L TESTO	1
Insufficiente	La tesi non è stata individuata/ sono stati individuati solo alcuni punti	0.4-1,6	
Mediocre/Sufficiente	Tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/ a grandi linee	2-2,4	
Discreto/Buono	Tesi individuate in maniera corretta/ puntuale	2,8-3,2	
Ottimo/eccellente	La tesi e le principali argomentazioni sono state individuate in maniera puntuale e corretta	3,6-4	
	CAPACITÁ DI SOSTENERE UN PERCORSO RAGIONATIVO		I
Scarso/Insufficiente	Percorso alquanto sconnesso/ spesso/ a volte incoerente	0,4-1,6	
Mediocre	Ricorrenti/ alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza	2-2,4	
Sufficiente/Discreto	Percorso che dà conto in modo semplice/ articolato dei passaggi logici essenziali	2,8-3,2	
Buono	Percorso che dà conto in modo semplice/ articolato dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali	3,6-4,4	
Ottimo	Percorso ben articolato e pienamente coerente	4,8-5,2	
Eccellente	Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	5,6-6	
	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Scarso/Insufficiente	Riferimenti culturali scarsi / non pertinenti	0,4-1,6	
Mediocre	Riferimenti culturali limitati /sporadici	2-2,4	
Sufficiente/Discreto	Riferimenti essenziali/discreti, approccio compilativo	2,8-3,2	
Buono	Riferimenti culturali approfonditi, approccio sufficientemente personale	3,6-4,4	
Ottimo	Riferimenti ampi ed approfonditi, approccio personale	4,8-5,2	
Eccellente	Riferimenti culturali ampi ed approfonditi, approccio originale	5,6-6	
		TOTALE	

		Punti	Aggiungi punteggio
CORRETTEZZA GRA	MMATICALE E LESSICALE; USO DELLA PUNTEGGIATURA (Ortografia	, morfologia e	sintassi)
Insufficiente	Diffusi/numerosi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	0,4-1,6	
Sufficiente	Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	2-2,4	
Discreto/Buono	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura elementare	2,8-3,2	
Ottimo/Eccellente	Ortografia, morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	3,6-4	
PERTINENZA DEL TESTO	O RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL	TITOLO E DELL	'EVENTUALE
	PARAGRAFAZIONE		
Insufficiente	Scarsamente rispettata	0,4-1,6	
Mediocre/Sufficiente	Poco rispettata /a grandi a linee rispettata	2-2,4	
Discreto/Buono	Le argomentazioni sono individuate in maniera corretta/ puntuale	2,8-3,2	
Ottimo/eccellente	Completa/ efficace	3,6-4	
	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE		•
Scarso/Insufficiente	Non ordinato / incoerente	0,4-1,6	
Mediocre	Saltuariamente coerente/ordinato	2-2,4	
Sufficiente/Discreto	Coerente/ adeguato	2,8-3,2	
Buono	Buono/ corretto/ampio	3,6-4,4	
Ottimo	Articolato/ coerente	4,8-5,2	
Eccellente	Efficace/ funzionale	5,6-6	
	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Scarso/Insufficiente	Numerosi/diffusi riferimenti non pertinenti		
Mediocre	Riferimenti culturali limitati /sporadici	2-2,4	
Sufficiente/Discreto	Riferimenti culturali essenziali/ discreti, approccio compilativo	2,8-3,2	
Buono	Riferimenti approfonditi, approccio personale	3,6-4,4	
Ottimo	Riferimenti ampi, approccio personale	4,8-5,2	
Eccellente	Riferimenti approfonditi ed ampi, approccio originale con apporti critici di buon livello	5,6-6	
		TOTALE	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

Candidato	- Classe	Sezione	

Indicatore	Descrittore	Punteggio	
Conoscere	Insufficiente	1-3	
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari	Adeguata	4-5	
specifici.	Completa ed approfondita	6-7	
	Insufficiente	1-2	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Adeguata	3-4	
Ŭ	Completa ed approfondita	5	
Interpretare	Insufficiente	1-2	
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei	Adeguata	3	
metodi di ricerca.	Completa ed approfondita	4	
Argomentare	Insufficiente	1-2	
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Adeguata	3	
eesessiva, rispectare i vincon rogici e impuisticii	Completa ed approfondita	4	
Livello	Totale Conseguito		/20

La griglia di valutazione per la prova orale degli Esami di Stato

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
A a maiotai a mandat	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
Acquisizione dei contenuti e dei	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo	3-5	
metodi delle diverse discipline		parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in		
del curricolo, con	III	modo corretto e appropriato.	6-7	
particolare riferimento a quelle	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
Capacità di		È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà	3-5	
utilizzare le conoscenze	III	e in modo stentato È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite,	6-7	
acquisite e di		istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	0-7	
collegarle tra loro	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
Capacità di	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti	3-5	
argomentare in maniera critica e		e solo in relazione a specifici argomenti È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con		
personale,	III	una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
rielaborando i contenuti acquisiti	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
padronanza lessicale e	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche	2	
semantica, con specifico	III	di settore, parzialmente adeguato Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in	3	
riferimento al linguaggio tecnico		riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche		
e/o di settore, anche in lingua	IV	tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analici a	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
Capacità di analisi e comprensione della	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla	2	
realtà in chiave di cittadinanza attiva a		riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una	_	
partire dalla	III	corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
riflessione sulle esperienze	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
personali	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di	5	
	l ,	una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		
		Punteggio totale dell	α μισνά	

I programmi analitici per disciplina

Di seguito vengono proposti nel dettaglio i contenuti disciplinari appresi daglialunni nelle diverse discipline nel corso dell'anno scolastico, fino alla data del 15 maggio 2024:

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA E CULTURA LATINA
- STORIA
- FILOSOFIA
- SCIENZE UMANE
- LINGUA E CIVILTÁ INGLESE
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
- RELIGIONE CATTOLICA

ITALIANO

Docente: prof. Salvatore Branciforti

Libri di testo in uso:

- ✓ G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti G. Zaccaria "L'attualità della letteratura" 3.1,3.2casa Editrice Paravia
- ✓ Dante Alighieri, La Divina Commedia. Il Paradiso, edizione aLoescer

U.D.	Titolo	Argomenti svolti
		L'età napoleonica
		Ugo Foscolo il romanzo epistolare
	Neoclassicismo e	Dalle ultime lettere di Jacopo Ortis: Il sacrificio della patria
n° 1	Preromanticismo nella	è consumato; Il colloquio col Parini: la delusione storica
" 1	poesia del Foscolo	Dai sonetti e dalle odi: Alla sera; A Zacinto; In morte del
	podola do recolo	fratello Giovanni; All'amica risanata,
		Il Carme dei Sepolcri
		Dalle Grazie: Il velo delle Grazie
		II Romanticismo
		Letture: Madame de Stael – sulla maniera e l'utilità delle
		tradizioni; Giovanni Berchet – La lettera semiseria la
		poesia popolare
	Il pensiero di Leopardi	U. Giacomo Leopardi vita ed opere
n° 2	nella poesia dell'età	Dallo Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito,
11 2	romantica	e le rimembranze della fanciullezza; La doppia visione;
	Tomantica	Dalle operette morali: Dialogo della natura e di un
		Islandese; Il cantico del gallo silvestre; il dialogo di un
		venditore di almanacchi e di un passeggere
		Dai Canti: L'infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta;
		Il sabato del villaggio; A se stesso
		il romanzo storico
		Manzoni vita ed opere
		Dalle lettere sul Romanticismo: l'utile, il vero,
		l'interessante
		Dalle osservazioni sulla morale cattolica: Religione,
		riforme delle classi sociali; Dalla lettre à M. Chauvet:
n° 3	Manzoni e la storia	Storia e invenzione poetica
11 3	Manzoni e la storia	Dagli Inni Sacri: La Pentecoste
		le odi e le tragedie: dalle odi: il cinque maggio;
		dall'Adelchi: il coro dell'atto III (dai fori cadenti dagli atri
		muscosi);
		Dai Promessi Sposi: Lucia e don Rodrigo; L'Innominato:
		dalla storia al mito; il narratore e i punti di vista dei
		personaggi.
n° 4	Il verismo e Verga	l'Italia post unitaria il positivismo

		Il Naturalismo Emilo Zolà
		Il Naturalismo - Emile Zolà
		Il Verismo
		Giovanni Verga vita ed opere
		I "vinti" e la "fiumana" del progresso
		Dalle novelle: Fantasticheria; Rosso Malpelo; La roba;
		dai Malavoglia: il mondo arcaico e l'irruzione della storia;
		i Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e
		interesse economico;
		dal mastro don Gesualdo: la rivoluzione e la commedia
		dell'interesse – la morte di mastro don Gesualdo
		II decadentismo
	1	La Scapigliatura
	La scapigliatura e il	Giovanni Pascoli vita ed opere; Da il fanciullino: Una
	decadentismo	poetica decadente
n° 5	Giovanni Pascoli	Da Myricae: Novembre; lavandare L'assiuolo; X Agosto
		Gabriele D'Annunzio e il romanzo decadente:D a il
		Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli
		Gabriele D'Annunzio la poesia - Da Alcyone: La sera
		fiesolana; La pioggia del pineto.
		Gabriele D'Annunzio e il romanzo decadente: Da il
n° 6	Gabriele D'Annunzio	Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli
		Gabriele D'Annunzio la poesia - Da Alcyone: La sera
		fiesolana; La pioggia del pineto.
		Luigi Pirandello
		dalle novelle: Ciaula scopre la luna; il treno ha fischiato; la
	Luigi Pirandello	trappola
n° 7	e il teatro	dal Fu Mattia Pascal: la costruzione della nuova identità e
	e ii teatio	la sua crisi;
		da sei personaggi in cerca d'autore:la rappresentazione
		teatrale tradisce il personaggio.
n° 8	Poesia e religione nel Paradiso	Paradiso <i>Canti I, III, VI, XI, XVII</i>
	r ai daiso	

	Conoscere la poetica e l'ideologia degli autori attraverso la lettura diretta delle
CONOSCENZE	opere
	 Conoscere il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari
	Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e
	contesto storico-culturale italiano ed europeo
COMPETENZE	 Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e applicare adeguate modalità
CONFETENZE	di analisi tematica e stilistica
	Produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, organizzando il discorso in
	funzione della situazione comunicativa e in forma corretta, coerente e coesa
METODOLOGIE	Lezione frontale

	Lezione frontale e dialogata
	Analisi critica e stilistica di opere letterarie
	Problem solving
	Approfondimenti tematici utilizzando materiale multimediale
	Libri di testo
MATERIALI	Dispense e fotocopie
DIDATTICI	Schede riassuntive e mappe concettuali
	Materiale multimediale
	Sono state effettuate tre verifiche scritte e un numero vario di verifiche orali (almeno
	cinque)
	Le verifiche formative per la valutazione degli apprendimenti di ogni singola U.D., sono
	state compiute in itinere e si sono articolate in:
	Verifiche orali e scritte
	Le verifiche di tipo sommativo si sono svolte a conclusione dei moduli attraverso:
	Verifiche orali riassuntive del percorso didattico
VERFICHE	 Verifiche scritte attraverso la produzione di testi argomentativi
VALUTAZIONI	A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i compiti scritti
	Criteri di valutazione
	La valutazione è stata effettuata tenendo conto di:
	Continuità e sistematicità dello studio
	Partecipazione attiva al lavoro scolastico
	Possesso delle tecniche linguistiche e metodologiche
	Capacità di analisi e sintesi
	Capacità di correlare tematiche comuni a più discipline.

Data: 13 maggio 2024

Firma del docente Prof. Salvatore Branciforti

LATINO

Docente: prof. Alessandro Cumia

Libri di testo in uso:

• Giovanna Garbarino- Lorenza Pasquariello- Latina- Paravia

CONTENUTI DISCIPLINARI:

U.D.	Titolo	Argomenti svolti	
Modulo n° 1	L'età di Augusto: contesto storico-culturale		
n° 1	Ovidio: la vita e la	Le Metamorfosi	
u.T	poetica	I Fasti	
Modulo n°2	L'età Giulio-Claudia: conte	sto storico-culturale	
		I Dialoghi	
	L A. Seneca : la vita, la	l Trattati	
n° 1	poetica e lo stile	Le Lettere a Lucilio	
	poetica e io stile	L' Apokolokyntosis	
		Il teatro tragico	
n° 2	M. A. Lucano: la vita,	Il Bellum Civile: contenuto, impostazione, struttura	
11 2	la poetica e lo stile	II linguaggio poetico	
n°3	A. Persio : la vita, la	Le Satire: struttura e contenuto	
	poetica e lo stile	Le Saine. Strattara e contenato	
		La questione dell' autore del Satyricon	
	Petronio: la vita, la poetica e lo stile	Contenuto dell' opera	
n° 4		La questione del genere letterario	
		Il Satyricon: il realismo petroniano e la parodia del	
		romanzo greco	
Modulo n°3	Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: contesto storico- culturale		
	M. V. Marziale: la	Le prime raccolte	
n° 1	vita, la poetica e lo stile	Gli Epigrammata: precedenti letterari e tecnica	
		compositiva	
n° 2	M.F. Quintiliano: la	L'Institutio oratoria: finalità e contenuti; le cause	
	vita, la poetica e lo stile	della decadenza dell'oratoria	
n°3	D. G. Giovenale: la	Le Satire dell'Indignatio	
., •	vita, la poetica e lo stile		
	P.C. Tacito: la vita, la	Il Dialogus de oratoribus	
n° 4	poetica, la prassi	L' Agricola	
	storiografica e lo stile	La Germania	
	-	Le Historiae e gli Annales	
Modulo n° 4	Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici: contesto storico -culturale		
n°1	Apuleio: la vita, la	Il De magia, i Florida	
	poetica e lo stile	Le Metamorfosi	
Brani Antologici			

Ovidio Metamorfosi, "Il Proemio", I, 1-4; "Apollo e Dafne", I,525-567

Seneca De tranquillitate animi, "L'angoscia esistenziale",2,6-15, Epistulae morales ad Lucilium, "Solo il tempo è nostro", I; "Gli schiavi sono uomini" 47,1-4

Petronio Satyricon, "La matrona di Efeso",110, 6-112

Quintiliano Institutio oratoria," Vantaggi dell' insegnamento collettivo", I,2,18-822, "Il maestro ideale", II,2,4-8

Giovenale "Chi è povero vive meglio in provincia", III, 164-189, "Messalina, Augusta meretrix", VI, 114-124

Tacito Agricola," Il discorso di Galgaco"30-31,3; Germania, "La famiglia",18-19

Apuleio Metamorfosi, "La preghiera allaluna", XI, 1-2

Apuleio Metamortosi, "La pregniera allaluna",XI, 1-2			
CONOSCENZE	 Conoscere la storia della letteratura latina nelle sue linee evolutive 		
CONOSCENZE	 Conoscere la poetica e l'ideologia degli autori 		
	 Orientarsi nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina 		
	 Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di varie tipologie con 		
COMPETENZE	particolare riferimento agli autori della letteratura latina affrontati nel		
	triennio		
	 Riconoscere i rapporti tra la cultura italiana e quella latina 		
	Lezione frontale		
	Lezione frontale e dialogata		
METODOLOGIE	Analisi critica e stilistica di opere letterarie		
	Problem solving		
	Approfondimenti tematici utilizzando materiale multimediale		
	Libri di testo		
	Dispense e fotocopie		
MATERIALIDIDATTICI	Schede riassuntive e mappe concettuali		
	Materiale multimediale		
	Sono state effettuate tre verifiche scritte e un numero vario di verifiche orali		
	(almeno cinque)		
	Le verifiche formative per la valutazione degli apprendimenti di ogni singola U.D.,		
	sono state compiute in itinere e si sono articolate in:		
	Verifiche orali e scritte		
	Le verifiche di tipo sommativo si sono svolte a conclusione dei moduli attraverso:		
	 Verifiche orali riassuntive del percorso didattico 		
	 Verifiche scritte attraverso la produzione di testi argomentativi 		
VERIFICHE E	Verifiche scritte semistrutturate con brani da tradurre e quesiti a risposta		
VALUTAZIONE	breve		
	A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i compiti scritti		
	Criteri di valutazione		
	La valutazione è stata effettuata tenendo conto di:		
	Continuità e sistematicità dello studio		
	Partecipazione attiva al lavoro scolastico		
	Possesso delle tecniche linguistiche e metodologiche		
	Capacità di analisi e sintesi		
	Capacità di correlare tematiche comuni a più discipline.		

Data: 13 maggio 2024

Firma del docente Prof. Alessandro Cumia

STORIA

Docente: prof. ssa Antonella Rigano

Libri di testo in uso:

• F.M. Feltri – M.M. Bertazzoni – F. Neri, LE STORIE, I FATTI, LE IDEE, SEI, Torino 2015 (Vol. 2 e Vol. 3)

U.D.	Titolo	Argomenti svolti	
Modulo n° 1	L'ITALIA DOPO L'UNIFICAZIONE		
		•	L'età della Destra Storica
		•	L'età della Sinistra
		•	L'età di Francesco Crispi
Modulo n° 2	L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO		
		•	La Seconda Rivoluzione Industriale
		•	L'Imperialismo: motivazioni e caratteristiche
		•	Il colonialismo in Africa e in Asia
Modulo n° 3	L'ITALIA GIOLITTIANA		
		La poli	tica di Giovanni Giolitti
		•	Lo Stato liberale e la collaborazione con i
			socialisti
		•	Lo sviluppo industriale e le riforme. Le critiche a
			Giolitti
		•	L'impresa in Libia
		•	Il Patto Gentiloni e la crisi del sistema giolittiano
Modulo n° 4	GUERRA E RIVOLUZIONE		
	La Prima Guerra Mondiale	•	Il sistema delle alleanze
		•	Lo scontro tra Austria e Serbia e lo scoppio del
			conflitto
		•	La Germania verso la guerra
n° 1		•	L'Italia tra neutralismo ed interventismo. Il Patto
1			di Londra
		•	La svolta del 1917
		•	La Rivoluzione Russa (Caratteri generali)
		•	La fine della guerra
		•	La Conferenza di Pace di Parigi
Modulo n° 5	LA CRISI DEL PRIMO DOPO	GUERRA	E I TOTALITARISMI
		•	L'ascesa al potere di Stalin
	L'affermazione dello	•	L'industrializzazione forzata e la distruzione della
n° 1	Stalinismo in Unione		proprietà contadina
	Sovietica	•	Il terrore staliniano
		•	L'eco dello stalinismo in Europa

n° 2 n° 3 n° 4	Il Primo Dopoguerra in Italia e l'affermazione del Fascismo La crisi del 1929 L'affermazione del Nazismo in Germania	 La crisi dello Stato liberale e le difficoltà economiche. Le agitazioni sindacali I Fasci di combattimento e lo squadrismo La Marcia su Roma e il consolidamento del regime Economia e società nell'Italia fascista Il crollo della borsa di Wall Street (1929) e gli anni della grande depressione Roosevelt e il New Deal (1933) L'ascesa al potere di Hitler La creazione del regime totalitario nazista
Modulo n° 6	LA SECONDA GUERRA MON	L'espansionismo nazista e fascista in Europa DIALE
Woodio II 6	LA SECONDA GUERRA IVION	Lo scoppio del conflitto
		La guerra lampo
		La riscossa degli Alleati
		Da svolgere dopo il 15 Maggio
		La fine della guerra
		La Resistenza al nazifascismo
		Dopo la Seconda Guerra Mondiale: il mondo
		diviso
		L'Italia Repubblicana

EDUCAZIONE CIVICA

U.D.	Titolo		Argomenti svolti
Modulo n° 1	LA COSTITUZIONE ITALIANA		
		•	Breve storia della Costituzione
		•	La struttura della Costituzione
Modulo n° 2	L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA (Parte II)		
		•	Le competenze del Parlamento. L'iter di
			formazione delle leggi
		•	Le competenze del Presidente della Repubblica
		•	Le competenze del Governo

CONOSCENZE	 Conoscere ed utilizzare le categorie storiche fondamentali Identificare gli elementi più significativi dei processi presi in esame Analizzare le cause e gli effetti dei fenomeni storico-sociali studiati e le loro interconnessioni Confrontare eventi diversi ponendoli in una prospettiva sia sincronica che diacronica
	 Individuare i valori fondamentali della persona e della cittadinanza attiva (tolleranza, pace, sostenibilità globale, comportamento responsabile, senso di appartenenza alla comunità)

COMPETENZE	 Comprendere e ricostruire fatti e concetti con rielaborazione chiara, organica e coerente Individuare collegamenti e relazioni Sviluppare la capacità di confronto Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie proprie della disciplina Agire in modo autonomo e responsabile 	
METODOLOGIE E STRUMENTI	 Lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata ed attualizzazione, attività di recupero e rinforzo in itinere per le alunne in difficoltà Libro di testo, testi di approfondimento, materiale fornito dall'insegnante, sussidi interattivi multimediali, FAD Registro Archimede 	
VERIFICHE E VALUTAZIONE		

Data 13 maggio 2024

Firma del docente Antonella Rigano

FILOSOFIA

Docente: prof. ssa Carmela Mangiavillano

Libri di testo in uso:

- Domenico Massaro La comunicazione filosoficall pensiero moderno Vol.2 Edit. Paravia
- Domenico Massaro La comunicazione filosoficall pensiero contemporaneo Vol.3 Edit. Paravia

U.D.	Titolo:	Argomenti svolti:		
Modulo n° 1	Kant			
		Il problema della conoscenza nella Critica della ragion pura: i		
		giudizi della scienza e la rivoluzione copernicana. L'Estetica		
n° 1	Vont	trascendentale. L'Analitica trascendentale. La Dialettica		
и.т	Kant	trascendentale: l'ambizione della ragione.		
		Il problema della morale nella Critica della ragion pratica.		
		Il problema estetico nella Critica del giudizio.		
Modulo n° 2	L'Idealismo tedesco			
n° 1	II Romanticismo.	La nostalgia dell'infinito. L'esaltazione dell'arte. La		
" 1		rivalutazione della tradizione.		
	L'Idealismo etico di	L'lo come principio assoluto ed infinito. L'lo e i tre momenti		
n° 2	Fichte.	della vita dello spirito. Il carattere etico dell'idealismo		
		fichtiano. La missione dell'uomo e la missione del dotto.		
n° 3	L'idealismo estetico	L'unità indifferenziata di spirito e natura. L'arte come		
11 3	di Schelling.	supremo organo conoscitivo.		
		I cardini del sistema hegeliano. La razionalità del reale. La		
		coincidenza della verità con l'intero. La concezione dialettica		
		della realtà e del pensiero.		
		La Fenomenologia dello spirito: il romanzo della coscienza. Il		
		senso e la funzione dell'opera. La prima figura della		
		Fenomenologia: la certezza sensibile. La figura		
	Hegel e la filosofia	dell'autocoscienza. La figura della ragione. L'ottimismo della		
n° 4	come comprensione	prospettiva hegeliana. La visione razionale e giustificazionista		
" +	del reale.	della storia.		
		La fase sistematica del pensiero di Hegel. L'analisi dell'idea "in		
		sé e per sé": la logica. L'analisi dell'idea "fuori di sé": la		
		filosofia della natura.		
		La filosofia dello spirito. Lo spirito oggettivo: il diritto e la		
		moralità. L'eticità: la famiglia, la società civile e lo Stato. Il fine		
		della storia e l' <astuzia della="" ragione="">.</astuzia>		
		 Lo spirito assoluto. L'arte, la religione e la filosofia. 		
Modulo n° 3	L'opposizione all'ottin	nismo Idealistico		
n° 1	Schopenhauer.	L'ambiente familiare e la formazione. I riferimenti culturali.		
" 1	schopenhauer.	 La realtà fenomenica come illusione e inganno. 		

		 Le condizioni soggettive della conoscenza.
		 La metafora della vita come sogno.
		Il mondo come volontà.
		La vita come continuo oscillare tra desiderio e noia.
		L'esperienza estetica come prima via di liberazione dal dolore
		dell'esistenza.
		La morale come seconda via di liberazione.
		L'ascesi come atto estremo di negazione della volontà di
		vivere.
	Viouko manud.	La tormentata giovinezza. L'indagine filosofica come impegno
	Kierkegaard:	personale. Il fondamento religioso della filosofia.
n° 2	l'esistenza come	I tre stadi esistenziali dell'uomo nel mondo.
	scelta e la fede come	 L'uomo come progettualità e possibilità.
	paradosso.	La fede come unico antidoto alla disperazione.
Modulo n° 4	Il progetto di emancip	azione dell'uomo
0.4	Destra e sinistra	
n° 1	hegeliana.	Destra e sinistra hegeliana.
n° 2	Il materialismo	L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale.
	naturalistico di	L'essenza religiosa.
	Feuerbach.	L'alienazione religiosa.
		 La formazione e l'origine del suo pensiero rivoluzionario.
		L'analisi dell'alienazione operaia.
		 L'elaborazione del materialismo storico.
	Marx	I rapporti fra struttura e sovrastruttura.
n°3		La dialettica materiale della storia.
		Il Capitale: l'analisi del sistema produttivo capitalistico.
		 I punti deboli del sistema capitalistico moderno.
		La critica dello Stato borghese.
		La rivoluzione e l'obiettivo di una società senza classi.
Modulo n° 5	La scienza dei fatti	
nº 1	il Desibilizares	La celebrazione del primato della scienza.
n°1	il Positivismo.	 Significato e valore del termine "positivo".
		la filosofia positiva e la nuova scienza della società.
		La fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze.
-03		La legge dei tre stadi.
n° 2	Comte	Il sistema generale delle scienze.
		La fondazione della sociologia.
		Il culto della scienza: la religione dell'umanità.
Modulo n° 6	I nuovi orizzonti del pe	
		Il diagramma della crisi. L'ambiente familiare e la formazione.
n°1	Nietzsche e i nuovi	Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico. Le particolari
	orizzonti del	forme della comunicazione filosofica.
	pensiero	Le opere dei tre periodi.
		Le fasi della filosofia di Nietzsche.

	a La prima matamarfasi dalla saluta curana. Il sancus elle esse				
	La prima metamorfosi dello spirito umano: il cammello, ossia				
	la fedeltà alla tradizione. La nascita della tragedia dallo spirito				
	della musica.				
	La seconda metamorfosi: il leone, ossia l'avvento del				
	nichilismo.				
	 La terza metamorfosi: il fanciullo, ossia l'uomo nuovo e il 				
	superamento del nichilismo.				
Modulo n° 7	La psicoanalisi				
	La formazione di Freud e il rapporto con la medicina del				
	tempo. Le ricerche sui casi d'isteria.				
	Freud e la Sogni, lapsus e atti mancati: la vita d'accesso all'inconscio.				
n° 1	psicoanalisi La struttura della psiche umana e le nevrosi. La teoria della				
	sessualità.				
	L'origine della società e della morale				
	conoscere in forma organica i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero				
	occidentale con particolare riferimento alle tematiche filosofiche relative al pensiero				
CONOSCENZE	di fine Settecento, dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento;				
	Possedere le capacità di articolazione e rielaborazione dei contenuti appresi in forma				
	chiara, autonoma e corretta riuscendo ad individuare i nessi che uniscono i vari				
	momenti della storia del pensiero filosofico.				
	• Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica				
	e fondamentale della ragione umana nelle epoche diverse e in diverse tradizioni				
	culturali;				
	Porsi la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e				
	dell'esistere;				
	 Cogliere di ogni autore o tema trattato il legame col contesto storico, scientifico, 				
	culturale, sociale del loro tempo e la portata universalistica che ogni filosofia possiede;				
	 Sviluppare, per ogni autore e problema filosofico affrontato: la riflessione personale, 				
	il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la				
	capacità di argomentare una tesi in forma scritta e orale riconoscendo la diversità dei				
	metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;				
COMPETENZE	Orientarsi sui seguenti problemi filosofici fondamentali: l'ontologia, l'etica e la				
	questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema				
	della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del				
	sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel				
	pensiero politico;				
	Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica;				
	Analizzare le questioni significative e specifiche delle varie età filosofiche,				
	individuando i nessi che uniscono i diversi momenti della storia del pensiero;				
	Inquadrare gli Autori nel contesto storico ed individuare le idee centrali del loro				
	pensiero;				
	Rilevare analogie e differenze nelle risposte che i filosofi danno dello stesso				
	problema;				
	 Contestualizzare le questioni filosofiche nei diversi campi conoscitivi; 				
	- Contestadizzare ie questioni mosonene nei diversi campi conoscitivi,				

	Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei		
	principali problemi della cultura contemporanea;		
	Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;		
	Potenziamento delle capacità di analisi, di sintesi e di decodificazione del testo;		
	Potenziamento del pensiero logico-astratto;		
	 Sviluppo della capacità critica e riconoscimento delle tesi che denotano divergenza; 		
	Attitudine a ragionare in modo personale, a superare falsi schematismi e formarsi		
	una mentalità aperta e disponibile al confronto;		
	Rapportare sistematicamente il materiale culturale alla reale ed autentica esperienza		
	in modo da determinare un pieno coinvolgimento personale.		
	Si è utilizzato, prevalentemente, il metodo deduttivo-induttivo, attraverso, prima, lezioni		
	frontali, in maniera adeguata ai tempi e ai ritmi di apprendimento degli alunni, e,		
	successivamente, lezione partecipata favorendo la discussione e la rielaborazione in classe		
METODOLOGIE	degli argomenti per dare la possibilità di esprimere giudizi e pareri personali. Lavori		
	individuali e di gruppo, ricerche. Attività di recupero e di approfondimento.		
	DaD: Videolezioni su Meet attraverso l'utilizzo della piattaforma G-Suite o attraverso la		
	piattaforma fornita dal registro elettronico Archimede.		
MATERIALI	Libro di testo/web, schemi e mappe concettuali,		
DIDATTICI	materiali di approfondimento approfondimento integrativi, riviste e testi		
	specializzati del settore, dizionario di filosofia.		
	Le verifiche formative per la valutazione degli apprendimenti della singola U.D., sono		
	state complute in itinere e si sono articolate in:		
	Discussioni aperte al gruppo classe		
	➤ Brevi interventi		
VERIFICHE	Le verifiche di tipo sommativo si sono svolte a conclusione dei moduli attraverso		
E	Colloqui individuali orali.		
VALUTAZIONE	La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione non solo il livello di		
	conoscenza e di competenza acquisito, ma anche della situazione di partenza del singolo		
	studente, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno dimostrato; essa definisce i progressi		
	compiuti dall'alunno con una funzione formativa come atto orientato al costituirsi di un		
	concetto positivo e realistico di sé, alla crescita di consapevolezza e di capacità di autovalutazione.		

Data 13 maggio 2024

Firma del docente

Prof. Carmela Mangiavillano

SCIENZE UMANE

Docente: prof. ssa Giuseppa Manganaro

Libri di testo in uso:

- ✓ Ugo Avalle Michele Maranzana, La prospettiva PEDAGOGICA, dal Novecento ai giorni nostri -vol. U, ed. PARAVIA
- ✓ Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, La prospettiva delle SCIENZE UMANE, Antropologia, Sociologia vol. U, ed. PARAVIA

Contenuti disciplinari

Modulo n° 1	L'ATTIVISMO PEDAGOGICO E LE "SCUOLE NUOVE"		
U.D.	Titolo	Argomenti svolti	
	La diffusione delle scuole		
n° 1	nuove in Germania,		
	Spagna, Francia.		
n° 2	Educazione infantile in		
11 2	Italia		
n° 3	Dewey: Attivismo		
11 3	Pedagogico ed Esperienza	 Trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni 	
n° 4	L'attivismo scientifico	educative tra il XIX- XX secolo	
11 4	europeo	La nuova Immagine dell'infanzia	
n° 5	Claparede e l'educazione	Le caratteristiche della scuola attiva	
11 3	funzionale	4. Maria Montessori e la casa dei bambini	
	Freinet: Un'educazione	Attività individuale e attività di gruppo nella	
n° 6	attiva, sociale e	formazione	
	cooperativa	6. Caratteristiche fondamentali della psicopedagogia	
n° 7	Neill e l'esperienza non-	7. I fini dell'educazione in prospettiva sociale, politica	
11. 7	direttiva di Summerhill	e religiosa	
	Attivismo cattolico:	8. Verifiche scritte 2	
n° 8	Maritain e l'umanesimo	9. Verifiche orali 3	
	integrale		
n° 9	L'attivismo Marxista:		
11 3	Makarenko e il collettivo		
	Attivismo idealistico:		
n° 10	G. Gentile e l'attualismo		
	pedagogico		
Modulo n° 2	LAI	PSICOPEDAGOGIA DEL NOVECENTO	
n° 1	J. Piaget e la psicologia	1. Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia	
., -	genetica	2. Le concezioni dei principali teorici della	
		psicopedagogia	
	J. Bruner: dallo	Il funzionamento della mente	
n° 2	strutturalismo alla	Le implicazioni psicologiche della relazione educativa	
	pedagogia come cultura	5. Le implicazioni psicologiche della didattica	
		6. Le implicazioni psicologiche dell'attività espressiva	

	T		Noutile a south o
			Verifiche scritte 0 Verifiche orali 1
Modulo n° 3	LA CRISI DELL'EDITO		E LA NUOVA FRONTIERA DELLA PEDAGOGIA
Wioddio II 3	E. Morin: il pensiero della	ZIONE	ELA NOOVA MONTENA DELLA PEDAGGGIA
n° 1	complessità	1.	Le caratteristiche delle principali correnti
	C. Rogers: libertà		dell'epistemologia pedagogica
n° 2	nell'apprendimento	2.	Le caratteristiche della complessità
	I.Illich: descolarizzare la	3.	Le critiche pedagogiche nella scuola
n° 3	scuola	4.	La descolarizzazione e la sua critica
	D.L. Milani: lettera ad una	5.	
n° 4	professoressa	6.	Verifiche orali 1
Modulo n° 4	•	ROGETT	O SOCIALE: diritti, cittadinanza, diversità.
	L'educazione ai diritti	1.	
n° 1	umani		loro tutela.
	Educazione alla	2.	le caratteristiche fondamentali dell'educazione alla
n° 2	cittadinanza, alla		cittadinanza.
	democrazia, alla legalità.	3.	Le caratteristiche fondamentali dell'educazione
n° 3	La diversa abilità.		alla democrazia e legalità.
11.3	La diversa abilita.	4.	
n° 4	Lo svantaggio educativo		del disadattamento.
		5.	Le caratteristiche dell'educazione interculturale.
n° 5	L'educazione interculturale	6.	Verifiche scritte: 1
3	E caddalone mercaturale	7.	Verifiche orali: 1
Modulo n° 5		L'ANTI	ROPOLOGO A LAVORO
n° 1	Come lavorano gli	1.	La preminenza dei metodi osservativi
" 1	antropologi	2.	la ricerca sul campo
	L'evoluzione del concetto	3.	gli strumenti d'indagine
n° 2	di campo	4.	vecchie e nuovi campi di ricerca.
	ui cumpo	5.	La lezione metodologica di Malinowschi.
Modulo n° 6		LE	GRANDI RELIGIONI
n° 1	Le religioni nel mondo	1.	Origini e brevi storie del cristianesimo.
	contemporaneo	2.	Origini e sviluppo storico dell'Islam.
Modulo n° 7	C	OM'È ST	TRUTTURATA LA SOCIETÀ
n° 1	Un mondo di istituzioni.	1.	Il concetto di istituzione, norma sociale, status,
		1	ruolo.
n° 2	Quando le istituzioni si	2.	
	fanno concrete.	_	moderna.
		3.	Il carcere come istituzione sociale.
n° 3	Le istituzioni penitenziarie	4.	Verifiche scritte:
		5.	Verifiche orali: 1
Modulo n° 8	La autat et delle		NFLITTUALITÀ SOCIALE
n° 1	Le origini della	1.	
	conflittualità sociale.		forme. Forme, aspetti e dinamiche della stratificazione
			FORME ASSETT E GINAMICSE GELLA STRATITICAZIONE
n° 2	La stratificazione della società contemporanea.	2.	nella società contemporanea.

n° 3	Oltre la scuola.	nuove situazioni di apprendimento.4. L'educazione degli adulti: esperienze, finalità, riferimenti normativi.
n° 2	Le trasformazioni della scuola nel XX secolo.	 Scuola e stratificazione sociale: trasformazioni, risorse, criticità persistenti. La scuola nella società di massa: nuove esperienze e
n° 1	La scuola moderna.	 La scuola nella società occidentale: funzioni, caratteristiche, tipologie.
Modulo n° 12	Tit	olo: NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE.
n° 3	La diversabilità.	 La disabilità: dagli aspetti medici e giuridici alla dimensione psicologica, sociale e relazionale.
n° 2	La malattia mentale.	attraverso i secoli. 3. La legge Basaglia e il nuovo approccio al malato mentale.
n° 1	Salute come fatto sociale.	 Il concetto di salute al di là della prospettiva biomedica. La definizione sociale della malattia mentale
Modulo n° 11	Titolo: SALUTE, MALATTIE E DISABILITÀ	
n° 2	Vivere in un mondo globale: problemi e risorse.	economico e culturale. 3. Il movimento no-global e i punti di vista alternativi. 4. Verifiche scritte: 1 5. Verifiche orali: 1
n° 1	I diversi volti della globalizzazione.	 Significato, uso e storia della globalizzazione. Effetti della globalizzazione sul piano politico,
Modulo n° 10		itolo: DENTRO LA GLOBALIZZAZIONE
n° 4	La partecipazione politica.	7. Verifiche orali:
n° 3	problemi.	6. Verifiche scritte:
0 3	Welfare State: aspetti e	5. Il comportamento elettorale.
n° 2	Lo stato moderno e la sua evoluzione.	 I totalitarismi del Novecento. Il welfare state.
11 1	il potere.	Lo stato moderno e la sua evoluzione.
n° 1	Nel "cuore" della politica:	La nozione di potere e le sue varie forme.
Modulo n° 9	LA POLITICA	. DALLO STATO ASSOLUTO AL WELFARE STATE
	devianza.	6. Verifiche Orali: 1
n° 3	dell'esclusione sociale: La	5. Verifiche scritte: 1
	l meccanismi	 Il concetto di devianza e la sua complessità.

COMPETENZE	 Comprendere il cambiamento e la diversità relativa ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche), e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti.)
	Comprendere i contesti di convivenza e costruzione di cittadinanza.
METODOLOGIE	Lezione interattiva.
	Lezione frontale.

	Discussione. Problem solving		
VERIFICHE E VALUTAZIONI	 Problem solving. N° verifiche scritte complessive (n°2 nel 1° periodo e n°3 nel 2° periodo) N° verifiche orali (n°3 nel 1° periodo e n° 3 nel 2° periodo) Le verifiche formative per la valutazione degli apprendimenti della singola U.D., sono state compiute in itinere e si sono articolate in: Discussioni aperte al gruppo classe Brevi interventi dal posto Esercitazioni in classe Colloqui individuali e di gruppo Verifiche scritte in classe Le verifiche di tipo sommativo, che si sono svolte a conclusione dei moduli, vertevano su: Colloqui individuali Colloqui individuali		
	Verifiche scritte in classe		

Data: 13 maggio 2024

Firma del docente G. Manganaro

LINGUA E CIVILTÁ INGLESE

Docente: prof. ssa Anna Maria Grazia Alfieri

Libro di testo in uso:

- Life Reflections. English for Human Sciences, Ardu D., Beolé R., Palmer R., ed. Edisco
- Materiale appositamente predisposto per gli argomenti di letteratura

Modulo n° 1	English for Social Stu Towards Adolescence	1. Theory of Cognitive Development and J. Piaget
		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
		 Theory of Psychosexual Development by S. Freud Theory of Psychosocial Development by E. Erikson Adolescence
	Literature	
Modulo n° 2	The Romantic Age	
n° 1	The Romantic Age	 The Romantic Age: the exaltation of the individual, main authors and key themes. History and society: from the Napoleonic Wars to reforms. Consequences of the Industrial Revolution. General features of the literature of the period. Romantic poetry The vision of Poetry and the role of the Poet The vision of Nature and Childhood The role of Imagination William Blake: Songs of Innocence and Experience, themes, symbols and style. William Wordsworth: Lyrical Ballads (1798) – Preface: the concept of nature, childhood, imagination, poetry and poet. Reading and analysis of My heart leaps up from "Poems in two volumes" Samuel Taylor Coleridge: themes and main works, The Rime of the Ancient Mariner (1798): the story, stylistic features, interpretations.
		 Later Romantic poets (2nd Generation) G.G.Lord Byron, P.B. Shelley and J.Keats (general features)
		 The novel in the Romantic Age: gothic, historical and novel of manners; main exponents. Jane Austen: themes and main works Pride and Prejudice (1813): plot, stylistic features and themes

	The Victorian Age	 The Victorian Age: the birth of the British Empire, an age of power and contradictions. Social values (respectability, Positivism and prudery). Poverty and misery. The Workhouses. The Victorian Compromise Queen Victoria and the Victorian women. The woman question: the "new woman" and the Suffragettes. Emmeline Goulden Punkhurst: a lifelong fight for women's emancipation.
n° 2		 Realism Charles Dickens: brief bio, themes (social issues, good and bad, childhood, writer's role) and main novels. Hard Times (1854) themes, Utilitarian principles, Dickens' concept of education. Reading and analysis of an abstract from Hard Times – Coketown (It was a town of red brick)
		 Aestheticism and Decadence Oscar Wilde and his vision of artist and art. The dandy and the aesthete. The cult of beauty ("Art for art's sake"). His main works and general features of his last works ("De Profundis" and "The Ballad of Reading Goal"). Themes: masks and secrets, art vs reality, criticism of society and compassion. The Picture of Dorian Gray (1891): short plot, sources, main themes, interpretations. Reading and analysis of an extract from The Picture of Dorian Gray, Chapter 2 "In the painter's studio"
n° 3	The Age of Modernism	 The Modern Age: the beginning of modernity, key concepts, history and society. The novel in the age of experimentation. The shift from the Victorian to the modern novel: the new concept of time (subjective and inner). The "stream-of-consciousness novel". Virginia Woolf: a brief bio and her profile. A modernist novelist; subjectivity of experience; adoption of the technique of the "interior monologue". "Moments of being". -Mrs Dalloway (1925): the story, features and themes -A Room of One's Own (1929): women and fiction. James Joyce: brief bio, literary production, interior monologue and "epiphany". -Dubliners (1914): "The Dead" - the story, features and themes.
	Modulo CLIL (in collaborazione con la docente di Scienze Umane)	

	-The Psychology of Sigmund Freud and his "The Interpretation of
	Dreams" (1900)
	-The Theory of Psychosexual Development by S. Freud
	-Freud's structural model of personality: Id (pleasure principle),
	Ego (reality principle) and Superego (conscience).
Educazione civica	
	Human rights and Civil Rights

CONOSCENZE	 La storia, la cultura e la società dei paesi anglofoni del 19° e 20° secolo La produzione letteraria dei paesi anglofoni del 19° e 20° secolo (Romanticismo; Età Vittoriana; Età Moderna) Psicologia: definizione, origine e diverse aree di interesse e i suoi effetti pratici sulla vita di ogni giorno. Freud e la psicoanalisi; la psicologia del 20esimo secolo; la psicologia e l'apprendimento (behaviourist theories con Pavlov, Watson e Skinner; la psicologia cognitiva; Humanism e Maslow; i diversi stadi dello sviluppo umano da una prospettiva cognitiva, psicosessuale e sociale (le teorie di Piaget, Freud ed Erikson). 		
COMPETENZE	 Saper contestualizzare un'opera e un autore Saper redigere riassunti e commenti Saper leggere un testo in maniera intensiva Saper operare raccordi interdisciplinari Saper elaborare mappe concettuali Riconoscere i generi letterari e le loro caratteristiche distintive Capire ed interpretare testi letterari e settoriali collocandoli adeguatamente e ragionatamente nel contesto storico-culturale Saper analizzare testi letterari sotto l'aspetto formale, linguistico e contenutistico Sviluppare capacità critiche e di analisi e sintesi Riflettere su stessi Riflettere su tematiche di tipo pedagogico, psicologico, sociologico, antropologico Riflettere sulla società del 21° secolo 		
METODOLOGIE	 Lezione Frontale Class Discussion Attività di Ricerca Text-To-Context Approach 		
MATERIALI DIDATTICI	 Libro di testo Dispense Lim Ricerche sul web 		
VERIFICHE E VALUTAZIONI	 Tipologie prove di verifica utilizzate Le verifiche formative per la valutazione degli apprendimenti di ogni singola U.D. sono state compiute in itinere e si sono articolate in: Discussioni aperte al gruppo classe Brevi interventi dal posto Esercitazioni in classe Colloqui individuali e di gruppo Verifiche scritte in classe Le verifiche di tipo sommativo si sono svolte a conclusione dei moduli attraverso: 		

- Verifiche orali
- Compiti scritti in classe

Criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata tenendo conto della frequenza, del grado di partecipazione all'attività didattica, dell'interesse mostrato nello studio della disciplina, dell'impegno e della costanza nello studio domestico, degli interventi pertinenti durante le discussioni, degli obiettivi raggiunti in rapporto alle capacità di ogni alunna e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Data 13 maggio 2024

Firma del docente Anna Maria Grazia Alfieri

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Gaetana Spalletta

Libri di testo in uso:

"Colori della matematica. Edizione azzurra smart" di L. Sasso – vol. 5° – Ed. Dea Scuola Petrini

U.D.	Titolo:	Argomenti svolti:
Modulo n° 1	FUNZIONI E LIMITI	
n° 1	Funzioni e loro proprietà	 Concetto di funzione reale di variabile reale Classificazione delle funzioni Determinazione del campo di esistenza di una funzione Studio del segno di una funzione Proprietà delle funzioni: ✓ Funzioni crescenti, decrescenti e monotòne ✓ Funzioni pari e dispari ✓ Funzioni periodiche
n° 2	Limiti	 Intervalli limitati e illimitati e intorni di un punto Punti isolati e punti di accumulazione Limite finito e infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito o infinito Limite destro e limite sinistro di una funzione Limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche Teoremi sul calcolo dei limiti e operazioni sui limiti Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate Risoluzione delle f.i.: ∞ - ∞, ∞/∞, 0/0 Limite notevole seno di x su x al tendere di x a zero e calcolo dei limiti ad esso riducibili Gli asintoti e la loro ricerca Teoremi sui limiti: ✓ Teorema di unicità del limite ✓ Teorema della permanenza del segno ✓ Teorema del confronto
n° 3	Funzioni continue	 ■ Funzione continua in un punto ■ Funzione continua in un intervallo ■ Teoremi sulle funzioni continue ✓ Teorema di Weierstrass ✓ Teorema dei valori intermedi ✓ Teorema di esistenza degli zeri ■ Punti di discontinuità di una funzione
Modulo n° 2	DERIVATE	

n° 1	Derivata di una funzione	 Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e suo significato geometrico Derivate di funzioni elementari Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni Derivate di ordine superiore Funzioni crescenti e decrescenti e la derivata prima Definizione di massimo e di minimo assoluti e relativi
n° 2	Massimi, minimi e flessi	 Concavità e punti di flesso Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima Concavità di una funzione e derivata seconda Ricerca dei punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda
n° 3	Studio di funzione e relativo grafico	 Studio di una funzione definita per casi Studio di una funzione algebrica razionale fratta Studio di una funzione polinomiale

CONOSCENZE	 Sulle funzioni reali di variabile reale e sul dominio di una funzione Sui limiti di funzioni, sulle operazioni con i limiti e sulle procedure per eliminare le diverse forme di indeterminazione Sulla derivata di una funzione e sul suo significato geometrico Sulle procedure di calcolo delle derivate Sullo studio di semplici funzioni
CAPACITÁ	 Saper determinare il campo di esistenza di una funzione reale di variabile reale Saper calcolare i limiti di funzioni, eliminando le eventuali forme diindeterminazione Saper calcolare la derivata di una funzione Saper tracciare il grafico di semplici funzioni
COMPETENZE	 Utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure matematiche Padroneggiare le diverse forme espressive della matematica (testo, grafico, formule, ecc.) Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule Acquisire il linguaggio specifico della disciplina Affinare capacità logiche di ragionamento
METODOLOGIE	 Lezione frontale e dialogata Esercitazione alla lavagna Conversazioni e discussioni Problem solving Correzione collettiva degli esercizi per casa
MATERIALI DIDATTICI	 Libro di testo Appunti presi in classe Lavagna Esercitazione guidata Calcolatrice scientifica

Le **verifiche formative** per la valutazione degli apprendimenti sono state compiute in itinere e si sono articolate in:

- Discussioni aperte al gruppo classe
- Brevi interventi dal posto
- Correzione degli esercizi per casa

Le verifiche di tipo sommativo sono state effettuate mediante:

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Verifiche orali
- Esercizi individuali alla lavagna
- Compiti scritti

La valutazione è stata effettuata tenendo conto della frequenza, del grado di partecipazione all'attività didattica, dell'interesse mostrato nello studio della disciplina, dell'impegno e della costanza nello studio domestico, degli interventi pertinenti durante le discussioni e le esercitazioni alla lavagna, degli obiettivi raggiunti in rapporto alle capacità di ogni alunno e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Data 13 maggio 2024

Firma del docente

Gaetana Spalletta

FISICA

Docente: Prof. ssa Gaetana Spalletta

Libri di testo in uso:

"Le traiettorie della fisica.azzurro" di Ugo Amaldi – vol. 2°– Ed. Zanichelli

U.D.	Titolo	Argomenti svolti
Modulo n° 1	CARICHE ELETTRICHE E	CAMPO ELETTRICO
n° 1	cariche elettriche	 Elettrizzazione per strofinio Conduttori e isolanti Elettrizzazione per contatto Carica elementare Carica elettrica e sua misura Legge di Coulomb Costante di proporzionalità nel vuoto e nel mezzo Costante dielettrica nel vuoto, nel mezzo e costante dielettrica relativa Forza elettrica e forza gravitazionale Elettrizzazione per induzione Polarizzazione
n° 2	campo elettrico e potenziale elettrico	 Vettore campo elettrico Campo elettrico di una carica puntiforme Campo elettrico di due cariche puntiformi e il principio di sovrapposizione Linee del campo elettrico Flusso del campo elettrico Teorema di Gauss Energia e lavoro Energia potenziale elettrica Energia potenziale di più cariche puntiformi Potenziale elettrico e differenza di potenziale Lavoro dal potenziale elettrico Differenza di potenziale in un campo uniforme Potenziale elettrico di una carica puntiforme e di un sistema di cariche puntiformi Superfici equipotenziali Circuitazione del campo elettrico Condensatore piano Capacità, carica e differenza di potenziale elettrico in un condensatore
Modulo n° 2	CORRENTE ELETTRICA	
n° 1	Corrente elettrica nei solidi	 Intensità di corrente elettrica Corrente continua Generatore di tensione Circuiti elettrici, collegamento in serie e collegamento in parallelo Prima legge di Ohm, resistenza e resistori Seconda legge di Ohm e resistività Resistori in serie e resistori in parallelo

		 Strumenti di misura in un circuito Condensatori in serie e condensatori in parallelo Leggi di kirchhoff Forza elettromotrice di un generatore di tensione Trasformazione dell'energia elettrica ed effetto Joule Potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore ohmico
n° 2	Corrente elettrica nei fluidi	 Corrente nei liquidi Celle a combustibile La conduzione nei gas e il fulmine
Modulo n° 3	MAGNETISMO	
n° 1	Campo magnetico	 Magneti e sostanze ferromagnetiche Forza magnetica e campo magnetico Campo magnetico terrestre Linee del campo magnetico Campo magnetico e campo elettrico: analogie e differenze
n° 2	Relazioni tra correnti e magneti	 Interazione tra magneti e correnti (esperimento di Oersted e di Faraday) Forza tra correnti (esperimento di Ampère). Legge di Ampère sulla forza magnetica Intensità e unità di misura del campo magnetico Campo magnetico di un filo e in un solenoide Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère

CONOSCENZE	 Sulle cariche elettriche e sulle diverse modalità di elettrizzazione di un corpo Sulla forza di interazione tra cariche elettriche
	Sul campo elettrico e le sue proprietà
	Sulla corrente elettrica e i suoi effetti
	Sui circuiti elettrici e sulle leggi di Ohm
	Sulla forza magnetica e sul campo magnetico
	Comprendere le interazioni fra i due tipi di carica elettrica
	Acquisire il concetto di campo elettrico e di potenziale elettrico
	Conoscere le proprietà e l'utilizzo dei condensatori
	Descrivere i fenomeni legati alla corrente elettrica
CAPACITÁ	Conoscere le caratteristiche di un circuito
CAPACITA	Comprendere il significato delle leggi di Ohm
	Riconoscere le proprietà magnetiche della materia
	Comprendere le interazioni magnete-magnete, corrente-corrente, magnete- corrente
	Riconoscere le correnti quali produttori di campi magnetici
COMPETENZE	Osservare e identificare fenomeni
	Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
	Arricchire il linguaggio specifico della disciplina
	Identificare analogie e differenze tra campi gravitazionali, elettrici e magnetici
	Comprendere i concetti trasversali della disciplina e cogliere analogie di strutture
	tra ambiti diversi
	Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche

	Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura
	Lezione frontale e dialogata
METODOLOGIE	Conversazioni e discussioni
	Problem solving
	Libro di testo
MATERIALI	Appunti presi in classe
DIDATTICI	Lavagna
	Calcolatrice scientifica
VERIFICHE E VALUTAZIONI	Le verifiche formative per la valutazione degli apprendimenti sono state compiute in itinere e si sono articolate in: Discussioni aperte con il gruppo classe Brevi interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante Le verifiche di tipo sommativo sono state effettuate mediante: Verifiche orali Interventi dal posto La valutazione è stata effettuata tenendo conto della frequenza, del grado di partecipazione all'attività didattica, dell'interesse mostrato nello studio della disciplina, dell'impegno e della costanza nello studio domestico, degli interventi pertinenti durante le discussioni, della capacità di collegare tra loro argomenti diversi rilevandone analogie e differenze, degli obiettivi raggiunti in rapporto alle capacità di ogni alunno e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Data: 13 maggio 2024

Firma del docente

Gaetana Spalletta

SCIENZE NATURALI

Docente: prof. ssa Maria Rita Bognanni

Libri di testo in uso:

- S. Passannanti, C. Sbriziolo, R. Lombardo, A. Maggio "Reazioni metabolismo e geni" Ed. Tramontana
- Passannanti, Sbirziolo, Lombardo, Maggio: "Chimica dalla H alla Z" Arancio Ed. Tramontana

Contenuti disciplinari

Modulo	Argomenti svolti	
	Le proprietà degli acidi e delle basi.	
	Teoria di Arrhenius, Bronsted e Lowry, Lewis.	
	Acidità e basicità delle soluzioni.	
	II PH.	
Le personal company on	Il prodotto ionico dell'acqua.	
LE REAZIONI CHIMICHE IN	Acidi forti e acidi deboli.	
SOLUZIONI	Basi forti e basi deboli.	
	Le soluzioni saline.	
	Le soluzioni tampone.	
	Le reazioni di neutralizzazione.	
	Titolazione.	
	Il carbonio nei composti organici.	
	Formule dei composti organici.	
	Gli alcani.	
	Rappresentazione delle molecole organiche.	
	Nomenclatura degli alcani.	
DAL CARBONIO AGLI	I cicloalcani.	
IDROCARBURI	Le proprietà fisiche e la reattività degli alcani.	
	Gli alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche e reattività.	
	Gli alchini: struttura, nomenclatura, preparazione	
	Gli idrocarburi aromatici.	
	Nomenclatura dei derivati del benzene.	
	I gruppi funzionali.	
	Gli alogenoderivati.	
	Alcoli e fenoli: nomenclatura e classificazione.	
DAI GRUPPI FUNZIONALI ALLE	Metodi di preparazione. Proprietà fisiche e chimiche.	
	Gli eteri.	
MACROMOLECOLE	Aldeidi e chetoni.	
	Acidi carbossilici e derivati.	
	Gli esteri.	
	Le ammine.	
	I polimeri di addizione, di condensazione.	
	I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi.	
LE BIOMOLECOLE	I lipidi, acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi.	
LE BIOMOLECOLE	Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine.	
	Struttura delle proteine.	
	Gli acidi nucleici. Struttura chimica del DNA. Struttura chimica dell'RNA	
	Le vitamine	
	Metabolismo cellulare.	
	Il ciclo dell'ATP.	
IL METABOLISMO	Enzimi e coenzimi.	
IL IVIE I ABULISIVIU	Meccanismo di azione degli enzimi.	
	Principi di regolazione enzimatica.	

	Il metabolismo dei carboidrati.		
	Metabolismo del glicogeno.		
	La glicolisi. Il ciclo di krebs. La fosforilazione ossidativa.		
	La fermentazione: alcolica, lattica.		
	Resa energetica complessiva del metabolismo del glucosio.		
	Dal DNA ricombinante al clonaggio.		
LE DIOTECNIOLOGIE E	Estrazione e separazione del DNA.		
LE BIOTECNOLOGIE E	'		
APPLICAZION			
	Biotecnologie ambientali e applicazioni industriali. Biotecnologie per la salute umana.		
	Bioetiche. Fecondazione assistita omologa ed eterologa.		
EDUCAZIONE CI	VICA Eutanasia.		
	Lo studio delle Scienze ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo		
	circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del		
	mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua		
	formazione globale.		
	Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura		
	della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di		
	cittadinanza e concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte		
	consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.		
	Obiettivo determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e		
	tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di		
	sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.		
	L'attività didattica proposta nel corso del triennio ha tentato di offrire le opportune		
	sollecitazioni per porsi come momento di crescita, perseguendo le finalità e gli obiettivi		
	generali e trasversali:		
FINALITÀ	studi e potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. (long life learning)		
GENERALI DELLA			
DISCIPLINA			
	• Esporre i contenuti in modo chiaro, corretto e sintetico, utilizzando in modo		
	appropriato il linguaggio scientifico		
	Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze		
	naturali (chimica, biologia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di		
	indagine propri delle scienze sperimentali		
	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita		
	quotidiana		
	Collegare in modo logico i contenuti appresi in situazioni e discipline diverse		
	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento		
	razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi		
	problemi		
	• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle		
	attività di studio e di approfondimento		
	 Approfondire le conoscenze acquisite utilizzando i diversi canali di ricerca In relazione ai singoli contenuti disciplinari gli allievi hanno maturato, in relazione alle 		
	attitudini, all'interesse mostrato e all'impegno profuso, capacità e competenze in		
	relazione a:		
CAPACITÀ E	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e		
COMPETENZE	artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.		
	Mostrare capacità di problematizzazione, di formulazione di ipotesi, di osservazione		
	e descrizione dell'andamento dei fonomeni		

e descrizione dell'andamento dei fenomeni.

- Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente e futura.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Mostrare sicura conoscenza di simboli, formule comuni, nomenclatura di base, di modelli e leggi e dell'ambito del loro impiego.
- Capire che cosa accomuna tutte le reazioni chimiche e utilizzare le differenze per classificare i principali tipi di reazione
- Identificare gli idrocarburi a partire dei legami presenti.
- Sapere descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici

METODOLOGIE

- Lezione frontale e/o dialogata
- Conversazioni e discussioni
- Problem solving
- Lavoro individuale
- Cooperative learning
- Ricerche individuali
- Correzione collettiva dei compiti
- Questionari

Le verifiche sono state effettuate alla fine di ogni nucleo tematico, sotto forma di brevi colloqui.

Per la verifica delle competenze si sono alternati verifiche orali, test o questionari.

Altri elementi di verifica sono stati ricavati dall'osservazione attenta degli studenti nei vari momenti dell'attività scolastica.

Avendo il Collegio dei Docenti deciso di suddividere l'anno scolastico in un trimestre e in un pentamestre, sono state effettuate un numero congruo ed adeguato di verifiche utili a consentire la valutazione alla fine di ogni periodo.

Le **verifiche formative** per la valutazione degli apprendimenti di ogni singola U.D., sono state compiute in itinere

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche di tipo sommativo si sono svolte a conclusione dei moduli.

Nella **valutazione globale** si terrà conto: dei risultati delle verifiche, della situazione di partenza, delle abilità e competenze acquisite, della motivazione e impegno allo studio, della costanza nella frequenza e della partecipazione attiva alla vita della scuola.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Situazione socioculturale di partenza dello studente
- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Competenze: comprensione ed interpretazione di un testo, capacità di organizzare, trattare e gestire le informazioni, problem solving)
- Partecipazione e comportamento dello studente nelle attività educativo-didattiche della classe e della Scuola

Inoltre, poiché la programmazione è indirizzata a fornire un preciso e motivato profilo del discente in uscita dal nostro Istituto, la valutazione, costruttiva, mai penalizzante, è stata tesa a evidenziare non solo gli esiti didattici del percorso effettuato dal singolo alunno, ma soprattutto come il discente è pervenuto a tale risultato.

Mazzarino 13.05.2024

STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. Tommaso Bertolino Libro di testo in uso:

LA STORIA DELL'ARTE "Dal Neoclassicismo alla metà del 900" - VOL. 3ª, Edizione B. Mondadori

CONTENUTI DISCIPLINARI:

U.D.	Titolo Argomenti svolti		
Modulo n° 1	L'arte dal secondo Settecento ai primi dell'800: contesto storico, artistico e culturale		
n° 1	ILLUMINISMO Cenni storici e caratteri generali dell'Illuminismo		
Modulo n° 2	L'arte del primo Ottocento: contesto storico, artistico e culturale		
n° 1		Cenni storici e caratteri generali del periodo neoclassico	
n° 2		Le teorie di Winckelmann e l'arte dell'imitazione	
n° 3		Giovanni Piranesi e l'arte dell'incisione	
n° 4	NEOCLASSICISMO	Antonio Canova (1757-1822): Teseo sul Minotauro,	
11 4	NEOCEASSICISMO	Amore e Psiche, Paolina Borghese	
n° 5		J. Louis David (1748-1825): Marco Attilio e la figlia,	
11 3		Giuramento degli Orazi e la Morte di Marat	
n° 6		L'architettura Neoclassica in Italia	
Modulo n° 3	L'arte dalla metà	del 700 ai primi dell'800: verso il Romanticismo	
		Francisco Goya (1746-1828): Il sonno della ragione	
n° 1	ROMANTICISMO	genera mostri, Maja desnuda e Maja vestida, Majas al	
" 1	ROWATTEISWO	balcone, Sabba, Saturno che divora un figlio, 3 maggio	
		1808	
Modulo n° 4	L'arte dalla metà del 700 alla prima metà dell'800		
n° 1		Caspar David Friedrich (1774-1840): Monaco in riva al	
		mare, Viandante sul mare di nebbia, il mare di ghiaccio	
n°2	ROMANTICISMO	Thèodore Gèricault (1791-1824): La zattera della medusa	
n°3		Eugene Delacroix (1798-1863): La barca di Dante,	
		Massacro di Scio, La libertà guida il popolo, 1830	
n°4		Romanticismo in Italia	
		Francesco Hayez (1791-1882): Il bacio	
n°5		L'architettura Romantica e il fenomeno del Neogotico in	
11.5		Italia Francia e Inghilterra	
Modulo n° 5	L'arte del XI	X secolo: dal Realismo all'Impressionismo	
n°1		Jean-Francois Millet (1819-1875): Uomo con la zappa, Il	
11 ±	REALISMO	seminatore, L'Angelus, Le spigolatrici	
n°2		Gustave Courbet (1819-1877): Gli spaccapietre, Un	
2		funerale a Ornans	
Modulo n° 6	II Realismo in Italia		
		Giovanni Fattori (1825-1908): La Rotonda Palmieri,	
n°1	I MACCHIAIOLI	Libecciata, Il campo Italiano durante la battaglia di	
		Magenta, Il carro rosso, In vendetta	

n°2	Silvestro Lega (1826-1895): La visita		
Modulo n° 7	La nascita della pittura Impressionista		
n°1		Eduard Manet (1832-1883): Colazione sull'erba, Olympia,	
		Argenteuil, Il bar delle Folies-Bergère	
n°2	IMPRESSIONISMO	Edgar Degas (1834-1917): Ballerine dietro le quinte, La	
n Z		lezione di ballo, L'assenzio	
n°3		Claude Monet (1840-1926): Impressione del sole levante,	
11.5		La Grenouillère	
n°4		Pierre-Auguste Renoir (1841-1919): La Grenouillère	
Modulo n° 8	Verso l'arte del Novecento		
n°1		Paul Gauguin (1848-1903): Due donne Tahitiane	
	POSTIMPRESSIONISMO	Vincent Van Gogh: I mangiatori di Patate, La notte	
n°2	POSTIMPRESSIONISMO	stellata, Campo di grano con mietitore, Camera da letto,	
		I girasoli	
Modulo n° 9	Il Novecento e il periodo delle Avanguardie		
n°1	ESPRESSIONISMO Edvard Munch (1863-1944): La bambina malata, L'urlo		
Modulo n° 10	Il secolo della relatività e della rivoluzione scientifica		
		Pablo Picasso (1881-1973): Periodo blu e periodo rosa.	
n°1	CUBISMO	Poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla, Idue fratelli,	
		Les Demoiselles d'Avignon, Guernica	
Modulo n° 11	Il Manifesto futurista del 1909		
n°1		Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944): Il Manifesto del	
11.1	FUTURISMO	Futurismo del 20 febbraio 1909	
n°2		Umberto Boccioni (1882-1916): La città che sale	
Modulo n° 12	L'approccio al Surrealismocon il metodo paranoico-critico		
n°1	SURREALISMO	Salvator Dalì (1904-1989): L'enigma del desiderio. La	
	JUNILALISIVIO	persistenza della memoria	

	Capacità di riflessione sul significato di un'opera d'arte.	
	Analisi e contestualizzazione storicoculturale dei movimenti artistici oggetto del	
CONOSCENZE	programma.	
CONOSCENZE	Seppur in maniera disomogenea, la classe ha acquisito le competenze richieste al fine	
	di affrontare la prova d'esame, sviluppando, inoltre, nel secondo quadrimestre, una	
	buona capacitànel lavoro di descrizione scritta e illustrata di un'opera d'arte.	
COMPETENZE	Analizzare un'opera d'arte e porre in atto relazioni multidisciplinarinella descrizione	
CONTENENZE	della stessa.	
METODOLOGIE	Lezioni frontali con supporti multimediali, ricerche individuali e di gruppo, creazione	
WIETODOLOGIE	ed esposizione di materiali didattici multimediali.	
MATERIALI	Materiale didattico del portale <u>www.didatticarte.it</u> , video attraverso l'utilizzo della lim	
DIDATTICI	o della DAD, lettura di testi specifici.	
VERIFICHE E	Le verifiche formative per la valutazione degli apprendimenti di ogni singola U.D.,	
VALUTAZIONE	sono state compiute in itinere e si sono articolate in:	

 Prove scritte, esposizioni orali e multimediali da parte degli alunni, elaborazione scritta di tesine, schede di catalogo e recensioni di opere, artisti e movimenti scelti dal programma o comunque a esso collegabili.

Le verifiche di tipo sommativo si sono svolte a conclusione dei moduli attraverso:

• La somministrazione di un test di valutazione delle competenze in entrata ed uno in uscita.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i compiti scritti **Criteri di valutazione**

La valutazione è stata effettuata tenendo conto di:

- Capacità di apprendimento delle conoscenze;
- Capacità espositiva;
- Capacità relazionale tra competenze specifiche e multidisciplinari;
- Capacità critica e competenze specifiche aquisite.

Mazzarino, 13 maggio 2024

Firma del docente Tommaso Bertolino

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof. ssa Antonietta Bevilacqua

Libro di testo in uso:

Del Nista-Tasselli: Corpo suoi linguaggi, Ed. D'Anna

CONTENUTI DISCIPLINARI:

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive conduce l'alunno alla scoperta e all'orientamento delle attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del proprio potenziale. In tal modo lo studente acquisisce abilità e conoscenze, trasferibili in qualunque altro contesto di vita, attraverso la pratica di corretti stili comportamentali, in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente ed alla legalità. Pertanto le finalità e gli obiettivi formativi generali individuati sono i seguenti: L'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'alunno, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari; La maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, adeguata ad una completa maturazione personale; L'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a conoscenza dei diversi significati che assume lo sport nell'attuale società; La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività

FINALITÁ

- promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e
- motorie e sportive specifiche che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero;
- L'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel gruppo.

Gli obiettivi perseguiti nel quinquennio sono stati:

- il potenziamento muscolare,
- la formazione del carattere,
- lo sviluppo della socialità e del senso civico,
- la conoscenza e la pratica delle attività sportive.
- Esercizi a carico naturale
- Andature preatletiche di vario tipo, corsa e allunghi.
- Esercizi sugli adattamenti fisiologici (di resistenza-forza velocità flessibilità ed equilibrio)
- Esercizi di mobilità articolare.
- I principi dell'allenamento
- (circuito fit.- periodi di allenamento)
- Esercizi di tonicità generale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Esercizi alla spalliera.
- Esercizi di stretching.
- Circuiti di allenamento per la resistenza e coordinazione.
- Giochi di movimento per migliorare la reattività e la coordinazione
- Giochi sportivi e loro fondamentali: volley, basket, calcio a 5.
- Calcio a cinque: attività per il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Pallavolo: attività per il potenziamento e il consolidamento dei fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher, schiacciata e muro) e di squadra; schemi di attacco e difesa.

	Bullion of Control of the Profile of the Control of		
	Pallacanestro: fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro.		
	Conoscenza delle regole dei giochi di squadra praticati. Ciachi di avvadra con alcasi parallela para grazia.		
	Giochi di squadra con classi parallele per orario. Calta in alta transica a didettica del factoria.		
	Salto in alto tecnica e didattica del fosbury.danze tradizionali		
	 training autogeno		
	play)		
	Cenni storici sulla pallavolo, struttura del campo, fondamentali individuali		
	(battuta, palleggio, bagher, schiacciata e muro), regole del gioco.		
	Cenni storici sul basket, struttura del campo, fondamentali individuali		
	(palleggio, passaggio, terzo tempo e tiro) regole del gioco.		
	Cenni storici sul calcio, struttura del campo, fondamentali individuali e regole		
	del gioco		
	La storia delle olimpiadi.		
	I principi scientifici, pedagogici e sociali dell'attività motoria.		
	Le componenti funzionali dell'apparato locomotore: apparato		
	cardiocircolatorio, apparato respiratorio, apparato digerente.		
	Le componenti attive dell'apparato locomotore: sistema muscolare, sistema		
	nervoso.		
	Le principali dipendenze		
	L'allenamento sportivo: i principi, le fasi e i metodi.		
	L'allenamento al femminile		
	Salute e benessere: l'attività motoria all'aria aperta, l'alimentazione, il ciclo del		
	sonno Il cammino di Santiago I campioni che hanno fatto la storia		
	La percezione di tempo e spazio in chi fa sport		
	La memoria		
	riconosce le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo		
	conosce tabelle di allenamento		
	 conosce i canali di comunicazione non verbale per migliorare espressività del corpo e l'efficacia nelle relazioni interpersonali 		
	conosce tecniche dei giochi e degli sport		
	padroneggia terminologie, regolamento tecnico, fair play e modelli		
CAPACITÁ	organizzativi		
	conosce i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli		
	specifici infortuni		
	conosce gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle		
	dipendenze e dell'uso di sostanze illecite		
	conosce gli effetti positivi di uno stile di vita sano e attivo che favorisce il		
	benessere fisico, psichico e socio-relazionale		
	gestisce le esperienze motorie e sportive, allena le abilità relative ai principali		
COMPETENZE	giochi e sport, dimostra di possedere le competenze tecnico – tattiche, rispetta		
	le regole e collabora per raggiungere un obiettivo comune, assume il ruolo		
	arbitrale		
	pratica i valori del fair play attiva relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche personali pello scelto stratogiche per la realizzazione di un		
	caratteristiche personali nelle scelte strategiche per la realizzazione di un obiettivo comune		
	utilizza gli aspetti comunicativi del movimento		
	- denizza gni aspetti comanicativi dei movimento		

	 orienta le potenzialità e la qualità di vita, agevolando atteggiamenti attivi, propositivi, stimolando le capacità, la consapevolezza e le risorse personali conduce uno stile di vita attivo e sano praticando attività motorie, punta sulle buone abitudini funzionali al proprio benessere applica i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute 	
METODOLOGIE	Lezione frontale ed interattiva	
MATERIALI	Audioviciui multimodiali, disposso libri	
DIDATTICI	Audiovisivi multimediali, dispense, libri	
VERIFICHE E	Distinct (all/initial dall/arms and astinct) assists a such assistance and assistance	
VALUTAZIONI	Pratiche (all'inizio dell'anno scolastico) scritte e orali con cadenza periodica.	

Data 13 maggio 2024

Firma del docente Antonietta Bevilacqua

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. Vincenzo Cremone

Libri di testo in uso:

• A. L. Solinas Arcobaleni ed. SEI

CONTENUTI DISCIPLINARI:

U.D.	Argomenti svolti	
n° 1	Che cos'è l'etica	
n° 2	Etica e meticaorale. Definizione dei termini	
n° 3	Atteggiamento e comportamento	
n° 4	La regola aurea	
n° 5	Come affrontare un'argomentazione morale	
n° 6	La bioetica	
n° 7	La fecondazione medicalmente assistita	
n° 8	Il bene	
n° 9	Perché scegliere il bene	

	Al termine dell'intero percorso di studio, l'Insegnamento della religione cattolica metterà lo studente in condizione di:		
FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA	 sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. 		
	Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:		
	 riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; 		
CONOSCENZE	 conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. 		
	Lo studente:		
 motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visio dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; 			
	 si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; 		

	 individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. 	
METODOLOGIE	Lezioni frontali sempre corredati da discussione, lavoro personale per la riflessione e l'approfondimento, rielaborazione in forme espositive verbali e non verbali.	
	Le verifiche formative per la valutazione degli apprendimenti di ogni singola	
VERIFICHE E	U.D., sono state compiute in itinere.	
VALUTAZIONI	Criteri di valutazione	
	La valutazione è stata effettuata tenendo conto di: verifiche orali.	

Data: 13 maggio 2024

Firma docente Vincenzo Cremone

Il Consiglio della Classe V sez. A - LSU

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Branciforti Salvatore	
LINGUA E CULTURA LATINA	Cumia Alessandro	
STORIA	Rigano Antonella	
FILOSOFIA	Mangiavillano Carmela	
SCIENZE UMANE	Manganaro Giuseppa	
LINGUA E CIVILTÁ INGLESE	Alfieri Anna Maria Grazia	
MATEMATICA	Spalletta Gaetana	
FISICA	Spalletta Gaetana	
SCIENZE NATURALI	Bognanni Maria Rita	
STORIA DELL'ARTE	Bertolino Tommaso	
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Bevilacqua Antonietta	
RELIGIONE CATTOLICA	Cremone Vincenzo	

Mazzarino, lì 13 maggio 2024

LA COORDINATRICE
Prof. ssa Carmela Mangiavillano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Adriana Quattrocchi